

## SEZIONE 3

### PROGRAMMI E PROGETTI

#### **3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Preliminarmente va segnalato come dal 2003 sia stato modificato l'assetto dei programmi. Da quest'anno non esiste più il Programma 11 "Amministrazione Generale" gestito in staff da più Dirigenti e la numerazione progressiva dei nuovi programmi parte dal codice 21 al codice 29. Il cambiamento si è reso necessario al fine di accreditare ciascun singolo programma ad un solo Dirigente: ciò agevola sicuramente la lettura del bilancio in programmi e consente di attribuire l'intera responsabilità di ciascun programma ad una sola persona.

Pertanto, dal 2003 i programmi sono:

- Programma 21: Affari Generali (Dirigente: Pierluigi Costantini)
- Programma 22: Servizio Finanziario e CED (Dirigente: Mario Palmieri)
- Programma 23: Servizi Demografici (Dirigente: Michele d'Alfonso)
- Programma 24: Polizia Locale (Dirigente: Enzo Andrenelli)
- Programma 25: Cultura, Sport e Scuola (Dirigente: Alessandra Sfrappini)
- Programma 26: Servizi Tecnici e Ambiente (Dirigente: Andrea Fornarelli)
- Programma 27: Assetto del Territorio (Dirigente: Gianni Cameranesi)
- Programma 28: Segreteria, Comunicazione e Servizi Sociali (Dirigente: Vittorio Gianangeli)
- Programma 29: Servizio Personale e Attività Produttive (Dirigente: Luciano Gasparri)

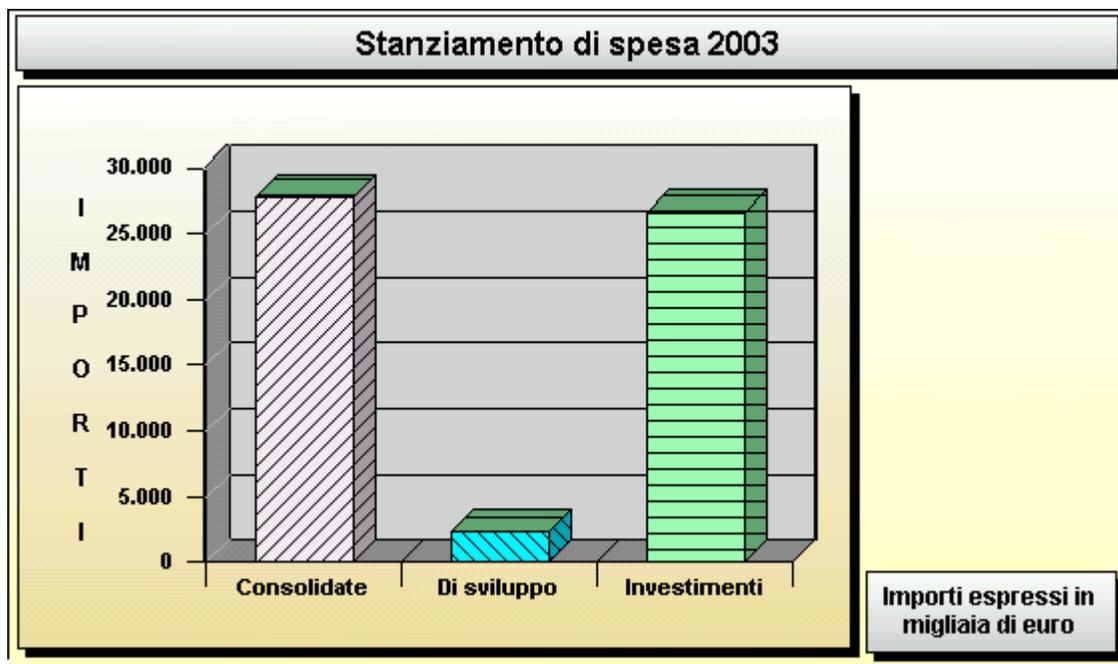
Il Bilancio 2003 si caratterizza, sul lato degli impieghi, dal forte contenimento della spesa. D'altra parte se è vero che tale dinamica è presente ormai da qualche anno coerentemente alla scelta dell'Amministrazione nel razionalizzare la gestione dei servizi in vista di una maggiore efficienza degli stessi, è altrettanto vero che nel 2003 tale obiettivo è diventato un'imprescindibile esigenza tenuto conto dei sensibili tagli di risorse da parte dello Stato. La scelta dell'Amministrazione, infatti, è stata quella di contrastare il taglio della spesa pubblica e i vincoli imposti dagli obiettivi del Patto di Stabilità non attraverso l'inasprimento della pressione fiscale quanto attraverso un piano di ulteriore contenimento della spesa locale. Da una lettura, seppur sommaria, della spesa nel triennio si rileva infatti come l'insieme dei programmi nel loro complesso prevedano un contenimento degli impieghi correnti cercando, non senza difficoltà, di non squalificare il livello dei servizi erogati.

### 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Per un'analisi degli obiettivi degli organismi gestionali, si rimanda alla successiva parte relativa alla descrizione dei diversi programmi di gestione, tutti informati ai principi e agli obiettivi propri dell'Amministrazione comunale.

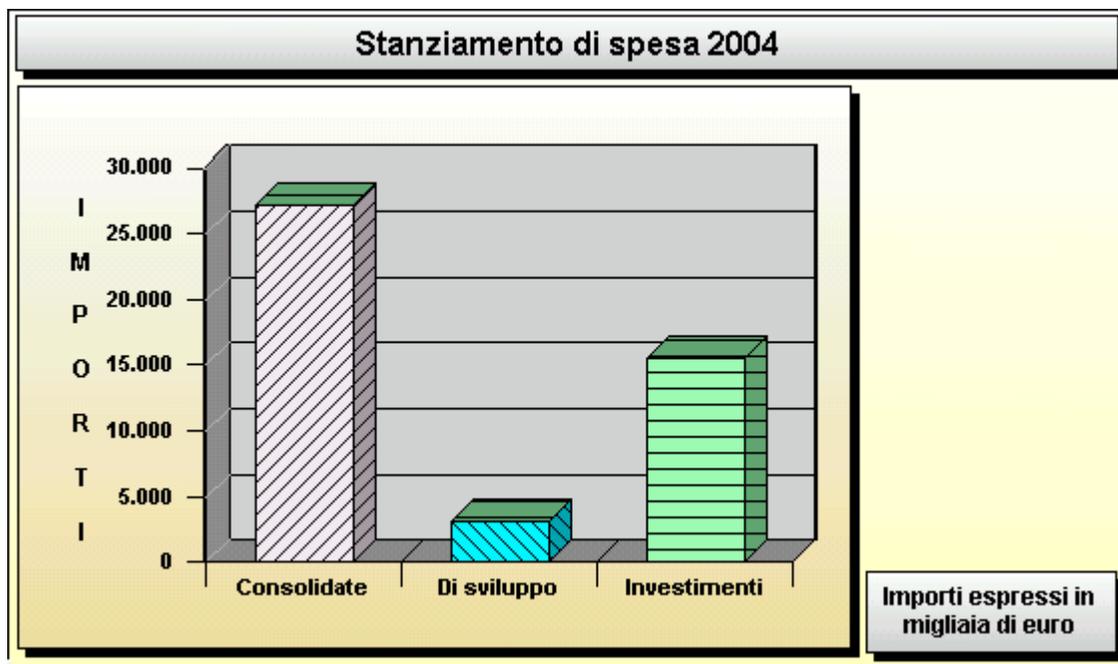
### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2003			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
21	3.074.362,00	13.164,00	1.075.000,00	4.162.526,00
22	1.520.169,00	32.847,00	4.750.000,00	6.303.016,00
23	811.032,00	0,00	150.000,00	961.032,00
24	1.781.117,00	495,00	0,00	1.781.612,00
25	5.565.516,00	727.838,00	4.012.000,00	10.305.354,00
26	8.765.163,00	60.879,00	10.348.600,00	19.174.642,00
27	636.656,00	24.000,00	5.775.000,00	6.435.656,00
28	4.716.281,00	1.358.689,00	0,00	6.074.970,00
29	899.542,00	78.770,00	511.000,00	1.489.312,00
<b>Totali</b>	<b>27.769.838,00</b>	<b>2.296.682,00</b>	<b>26.621.600,00</b>	<b>56.688.120,00</b>



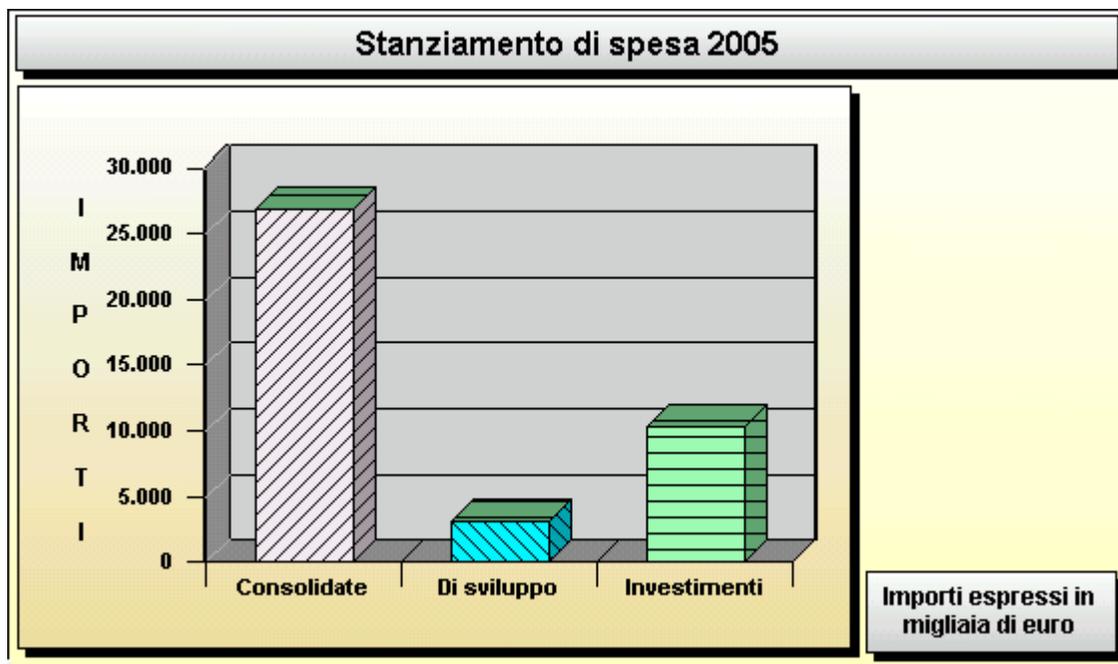
### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2004			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
21	2.870.395,00	13.164,00	1.000.000,00	3.883.559,00
22	1.511.771,00	813.473,00	3.570.000,00	5.895.244,00
23	808.189,00	0,00	250.000,00	1.058.189,00
24	1.729.023,00	495,00	0,00	1.729.518,00
25	5.465.789,00	727.838,00	2.842.000,00	9.035.627,00
26	8.524.888,00	60.879,00	7.450.000,00	16.035.767,00
27	635.670,00	24.000,00	345.000,00	1.004.670,00
28	4.703.229,00	1.358.689,00	0,00	6.061.918,00
29	884.408,00	78.770,00	11.000,00	974.178,00
<b>Totali</b>	<b>27.133.362,00</b>	<b>3.077.308,00</b>	<b>15.468.000,00</b>	<b>45.678.670,00</b>



### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2005			
	Spesecorrenti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
21	2.815.061,00	13.164,00	0,00	2.828.225,00
22	1.507.454,00	822.713,00	5.120.000,00	7.450.167,00
23	807.846,00	0,00	250.000,00	1.057.846,00
24	1.703.807,00	495,00	0,00	1.704.302,00
25	5.447.758,00	727.838,00	22.000,00	6.197.596,00
26	8.360.148,00	60.879,00	4.533.000,00	12.954.027,00
27	635.541,00	24.000,00	345.000,00	1.004.541,00
28	4.692.944,00	1.358.689,00	0,00	6.051.633,00
29	880.580,00	78.770,00	11.000,00	970.350,00
<b>Totali</b>	<b>26.851.139,00</b>	<b>3.086.548,00</b>	<b>10.281.000,00</b>	<b>40.218.687,00</b>



**3.4 - PROGRAMMA N° 21 - AFFARI GENERALI**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **DR. P. COSTANTINI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali nonché l'ormai imminente entrata in vigore delle modifiche statutarie comportano una riorganizzazione dell'unità operativa operante in tale settore, che consenta di rispettare la normativa precitata con particolare riferimento al ruolo della Presidenza del Consiglio ed ai rapporti con gli altri organi del Comune, e la verifica in ordine alla necessità o opportunità di aggiornare i Regolamenti comunali. Occorre, inoltre, valutare attentamente le varie richieste che sono state poste anche in sede consiliare circa una più attenta considerazione del ruolo dei Consiglieri Comunali e dei Gruppi consiliari, proseguendo nel programma di messa a disposizione degli stessi di tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali. L'annunciato trasferimento degli uffici nella sede di viale Trieste consentirà di agire anche sull'assegnazione di uffici ai Gruppi consiliari.

Particolare attenzione va posta alle problematiche sollevate dalle Circoscrizioni, rivalutandone il ruolo. *Al riguardo si sottolinea che le maggiori questioni poste concernono una più celere risposta alle richieste avanzate dalle stesse, un maggiore finanziamento per gli interventi oggetto di delega, una rivalutazione dei gettoni di presenza, una maggiore informazione preventiva sulle questioni concernenti il quartiere, l'invio della richiesta di pareri obbligatori con congruo anticipo rispetto al tempo di scadenza.* E' impegno, inoltre dell'Amministrazione a dare attuazione alle nuove normative sulle procedure di gara intervenute da ultimo con la L.n.166/2002, anche apportando modifiche al Regolamento dei contratti o adeguamenti ai bandi di gara, a proseguire alla verifica degli immobili e al puntuale rinnovo dei contratti in scadenza. Si ribadisce in ordine alle

situazioni controverse l'intenzione dell'Amministrazione di addivenire, nei limiti del possibile, ad accordi bonari o transazioni. Va, inoltre, sottolineata la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano sul patrimonio, e ciò in relazione anche al T.U. sull'espropriazione, che richiede la costituzione di un ufficio unico e con figure professionali diverse. Approvazione Regolamento sull'assegnazione dei locali alle associazioni. Interventi necessari in ordine agli uffici giudiziari.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Garantire il funzionamento degli organi istituzionali e di altri organi comunali. Dare al Comune una adeguata copertura assicurativa. Rispetto della normativa statale in ordine alla informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche. La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti, con procedure di gara quanto più possibile puntuali, in relazione alla complessità e talvolta alla non certezza interpretativa delle norme emanate anche con funzioni di supporto agli altri uffici comunali. Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con i Servizi Finanziario e Tecnico. Stabilire competenze certe sulle procedure espropriative, in relazione al nuovo T.U. sulle espropriazioni ed in previsione dell'attuazione del piano di ricostruzione e del piano annuale delle opere pubbliche. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti. Stabilire procedure e metodologie, quanto più possibili certe, nell'assegnazione dei locali alle Associazioni stabilendo priorità, controlli sulle attività e coinvolgendo i consigli di circoscrizione. Impegno a venire incontro alle esigenze del Tribunale. Dare strumenti idonei, compresi quelli logistici, ai Consiglieri Comunali e dei Gruppi Consiliari.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Definizione del ruolo della Presidenza del Consiglio e degli organi istituzionali, dotando in particolare i Consiglieri Comunali e i Gruppi Consiliari degli strumenti necessari al fine di consentire di svolgere più agevolmente le funzioni a loro attribuite. Valorizzazione del ruolo delle Circoscrizioni. Copertura assicurativa quanto più possibile completa ed adeguata, in sede di rinnovo delle polizze in scadenza. Attuazione delle procedure di gara e stipulazione dei contratti in maniera quanto più possibile puntuale, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di dare attuazione al piano annuale delle opere pubbliche, con particolare riferimento al piano di ricostruzione ed ai finanziamenti derivanti da leggi speciali quali la L.n.61/1998 e la L.R.n.43/1998. Eventuale modifica del Regolamento dei contratti. Gestione amministrativa del patrimonio sempre più incisiva e corretta; al riguardo nasce la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano in tale settore, nonché di operare in raccordo e coordinamento con gli altri servizi al fine di elaborare un piano di manutenzioni. Verificare le competenze in ordine alle espropriazioni. Stabilire norme certe in ordine all'assegnazione dei locali alle Associazioni, tramite l'approvazione di apposito Regolamento e con eventuale revisione delle assegnazioni in funzione di condivisione dei locali. Collaborazione con gli organi giudiziari, per quanto di competenza.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### **3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

#### **AFFARI GENERALI - ENTRATE**

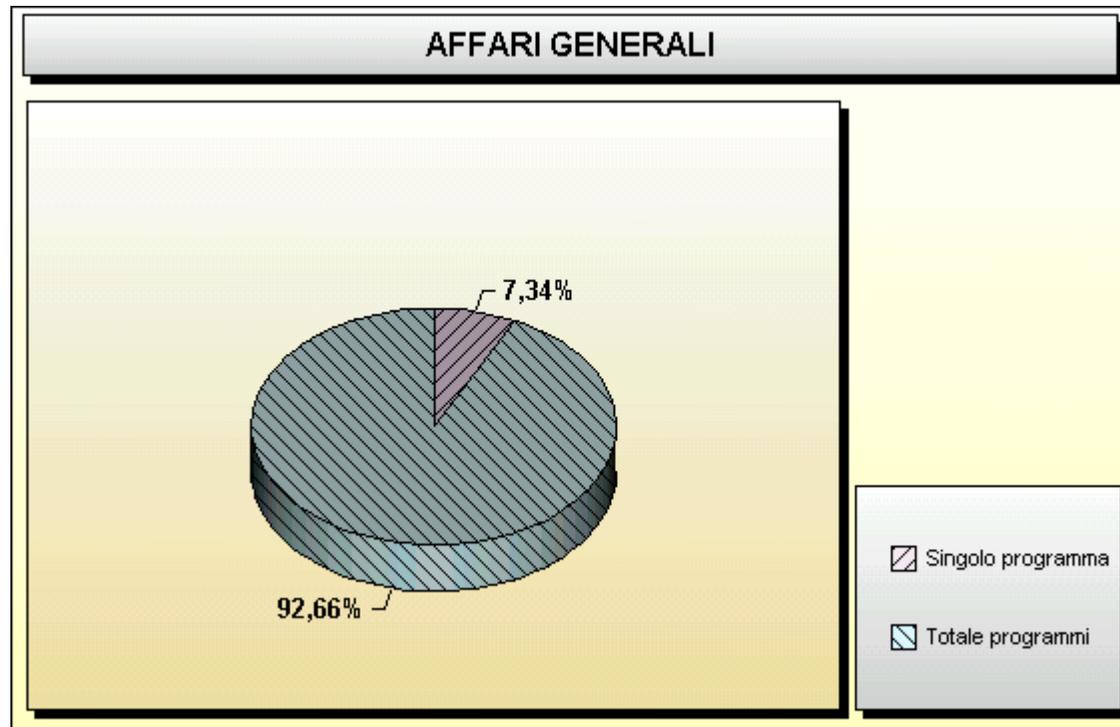
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
--	------------------	------------------	------------------	--

<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>			
Stato	356.512,00	356.512,00	356.512,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	1.075.000,00	1.000.000,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	79.791,00	79.791,00	79.791,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.511.303,00</b>	<b>1.436.303,00</b>	<b>436.303,00</b>
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>			
Affari generali	87.013,00	87.013,00	87.013,00
Altri servizi generali	20.820,00	20.820,00	20.820,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>107.833,00</b>	<b>107.833,00</b>	<b>107.833,00</b>
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>			
Risorse generali di parte corrente	2.543.390,00	2.339.423,00	2.284.089,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.543.390,00</b>	<b>2.339.423,00</b>	<b>2.284.089,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.162.526,00</b>	<b>3.883.559,00</b>	<b>2.828.225,00</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

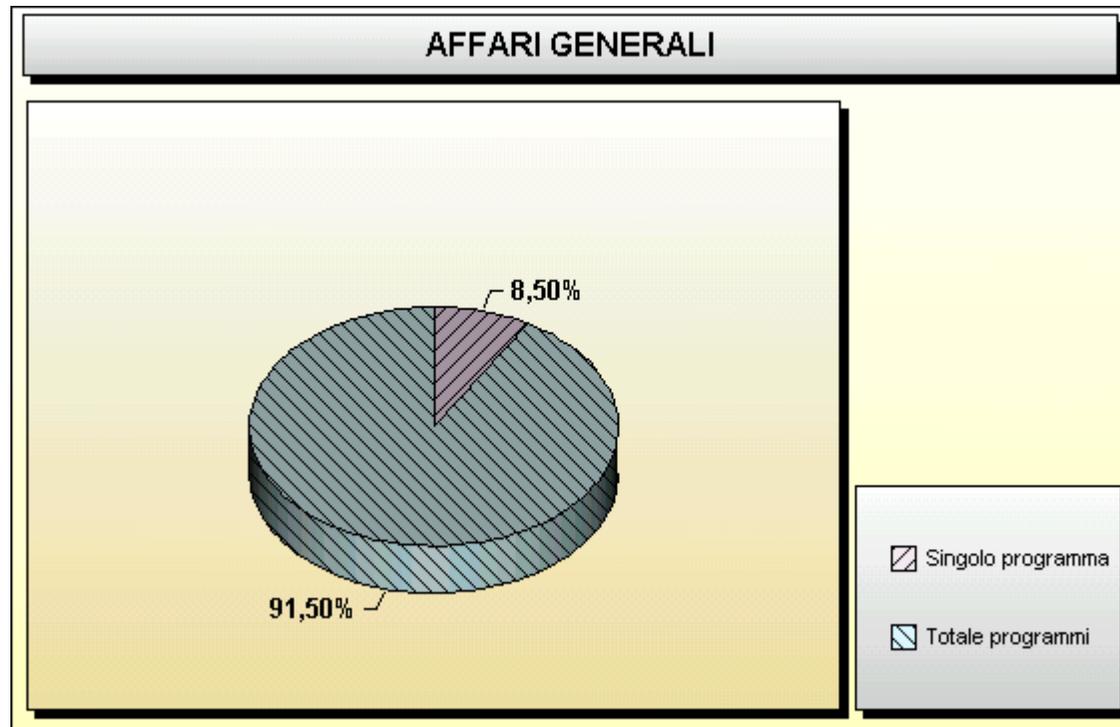
### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1 AFFARI GENERALI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
3.074.362,00	73,85	13.164,00	0,32	1.075.000,00	25,83	<b>4.162.526,00</b>	7,34



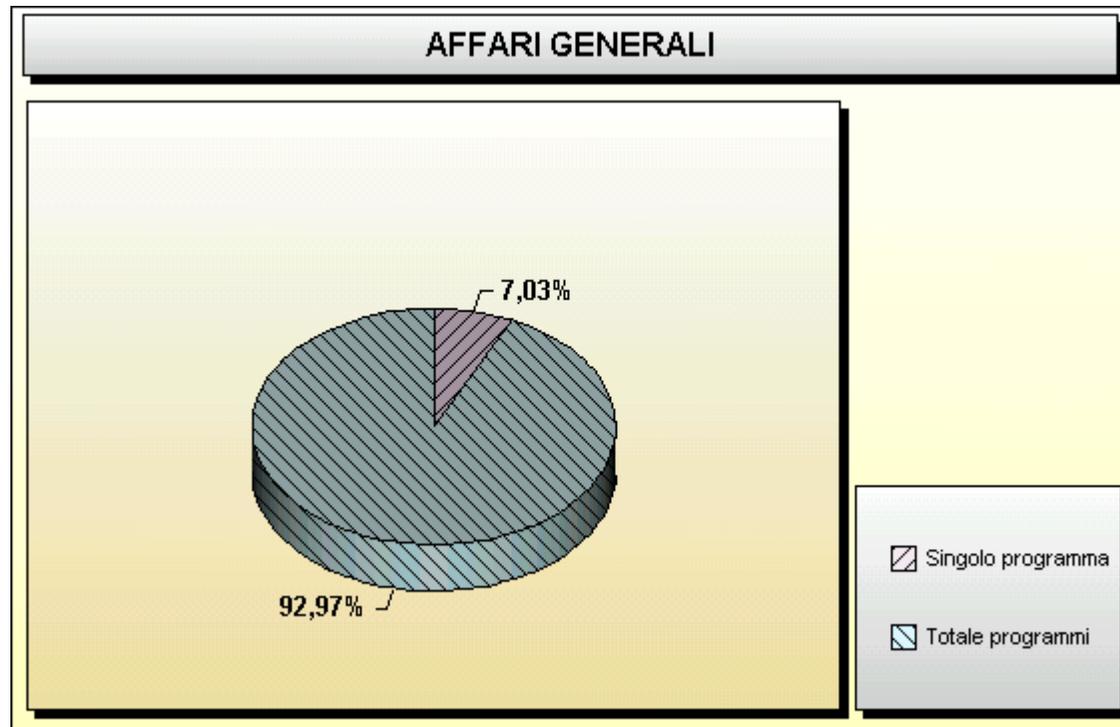
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**AFFARI GENERALI - IMPIEGHI**

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.870.395,00	73,91	13.164,00	0,34	1.000.000,00	25,75	<b>3.883.559,00</b>	8,50



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3**  
**AFFARI GENERALI - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.815.061,00	99,53	13.164,00	0,47	0,00	0,00	<b>2.828.225,00</b>	7,03



**3.4 - PROGRAMMA N° 23 - SERVIZI DEMOGRAFICI**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **Dr. M.d'ALFONSO**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

**Servizi Demografici**

Gli uffici saranno impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di seguito descritti (alla voce "finalità da conseguire"), continuando ad erogare i seguenti servizi:

- ? tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente (su supporto cartaceo e su terminale elettronico)
- ? tenuta e aggiornamento anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- ? servizi di certificazione e atti collegati (pratiche relative ai libretti di lavoro, libretti di pensione, atti notori, carte di identità, chiarimenti burocratici ai cittadini, autentiche di copie e di firme, certificazioni e ricerche storiche, etc)
- ? divulgazione di tutta la nuova modulistica conseguente alle leggi sulla semplificazione amministrativa (autocertificazioni, autodichiarazioni, etc.)
- ? cambi di residenza e scissioni di famiglia

- ? informazioni e rapporti con altri enti pubblici
- ? tutti gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, (formazione della lista di leva, rinvii, ecc.)
- ? formazione e cura degli atti di stato civile di cittadinanza, di nascita, pubblicazioni ed atti di matrimonio, atti di morte, ecc.
- ? tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (annotazioni, rapporti con autorità giudiziaria, ecc.)
- ? certificazioni di stato civile
- ? rilevazione dei dati statistici provenienti da altri servizi
- ? rilevazione dei prezzi al consumo (264 esercenti da rilevare mensilmente)
- ? attribuzione dei numeri civici
- ? indagini statistiche per la Regione Marche
- ? numerose indagini demografiche e statistiche per l'ISTAT (compreso il completamento dei censimenti in atto)
- ? aggiornamento dello stradario e delle cartine topografiche del comune
- ? annuario statistico (dati di stato civile, anagrafe, censimenti aggiornati, etc) per il bilancio comunale
- ? aggiornamento delle liste generali e sezionali degli elettori a seguito di movimenti anagrafici (revisioni semestrali e revisioni dinamiche)
- ? cura degli atti e gestione delle procedure ed operazioni delle numerose tornate elettorali in tutte le fasi
- ? cura, predisposizione del lavoro e segreteria delle Commissioni Elettorali Circondariale e Comunale
- ? atti amministrativi e gestionali relativi ai trasporti funebri, alla concessione di aree cimiteriali e di loculi (prenotazione di loculi ed ossari, pulizia e sorveglianza del Cimitero, gestione dei trasporti funebri per indigenti e delle operazioni connesse alla tumulazione, estumulazione, esumazione ed inumazione, assistenza alle autopsie, etc.)
- ? esecuzione operazioni cimiteriali
- ? controllo e verifica per le segnalazioni al Servizio LL.PP., degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rinnovo di parte delle attrezzature e macchinari in dotazione

### **Ufficio Relazioni con il Pubblico**

Attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale di tutti i provvedimenti amministrativi prodotti negli ultimi anni dagli organi di governo e di gestione dell'ente, attraverso la predisposizione di modelli per la raccolta di suggerimenti e proteste da parte degli utenti, che l'URP procede a diramare ai Servizi di rispettiva competenza, nonchè procedendo alla estrapolazione e rilevazione delle indicazioni dei cittadini, che potranno essere utili per indirizzare l'attività dell'Amministrazione e renderla più conforme alle esigenze della città, l'ufficio svilupperà ed amplierà il servizio svolto come "interfaccia" tra l'Amministrazione comunale ed il cittadino per l'applicazione della legge 241/90 sulla trasparenza e sull'accesso agli atti amministrativi.

La comunicazione con i cittadini verrà sviluppata ed incentivata anche con il potenziamento e l'ulteriore qualificazione della rete civica, in particolare inserendo al suo interno, e rivedendo costantemente, la modulistica predisposta ed adottata dai vari servizi comunali. In tal modo si potrà arrivare a dare impulso alle pratiche burocratiche anche senza spostarsi da casa, compilando il modulo fornito via internet.

L'Ufficio svilupperà attraverso Internet e con l'informazione allo sportello, il servizio di informazioni sull'organizzazione, su attività e i servizi del comune (orari, ubicazione, responsabili, procedure etc), manifestazioni, eventi culturali, sportivi, mostre e fiere etc. che si svolgono in città, gare ed appalti del comune, bandi relativi a concorsi indetti dal comune. All'interno del sito è infatti contenuta una guida di ausilio ai cittadini per tutto quanto attiene le informazioni necessarie a risolvere problemi con l'Amministrazione locale e a dare indicazioni utili, che sarà ulteriormente ampliata.

Oltre a ciò l'URP, attraverso l'informazione e l'attività allo sportello, incentiverà anche lo sviluppo dei seguenti servizi:

- Consegna e distribuzione (tradotta in un servizio più completo di informazione e di indirizzo) di moduli e pratiche per conto di diversi uffici (bandi di gara, concorsi, provvedimenti per passi carrai)

- Protocollo posta uffici palazzo viale Trieste
- Gestione e distribuzione posta elettronica
- Distribuzione (anche via e-mail) gazzette ufficiali ordinarie e dei concorsi
- Raccolta e vidimazione dei frazionamenti
- Rilascio autorizzazioni per passi carrai
- Rilascio tesserini di caccia (per conto dell'ATC)
- Gestione e rilascio tessere per trasporto urbano agevolato
- Gestione problematiche palazzo via Trieste e servizio portineria/centralino
- Completamento fase di avvio sperimentazione carta d'identità elettronica

### **Ufficio archivio-protocollo**

E' impegno della amministrazione comunale proseguire nella informatizzazione dell'ufficio protocollo per adeguarlo alle normative vigenti, anche attraverso l'attuazione di progetti relativi alla razionalizzazione e gestione del flusso documentale.

Per l'archivio comunale vi è la necessità di reperire nuovi locali in quanto quelli esistenti sono giunti al limite della loro capienza e portata.

Si proseguirà a svolgere le mansioni specifiche del protocollo generale, ricerche d'archivio, affrancatura e spedizione della corrispondenza.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

#### **Servizi Demografici**

Garantire il corretto adempimento delle funzioni istituzionali e raggiungere gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.

#### **Urp**

Dare applicazione della L. 241/90 sulla trasparenza, partecipazione e accesso agli atti amministrativi potenziando l'attività di filtro tra i vari servizi e l'utente, mediante un raccordo di informazioni proveniente dall'interno attinenti tutte le attività comunali (tecniche, economiche, culturali, sociali, ecc.).

#### **Archivio-protocollo**

Dare attuazione alle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n.445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

#### **Servizi Demografici**

Oltre a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali posti a carico dei Servizi con le risorse disponibili, in modo corretto, con i tempi più brevi possibili, il programma si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) Diffusione della normativa sulla semplificazione e la documentazione amministrativa a mezzo della pubblicazione/aggiornamento su internet, i collegamenti telematici fra p.a., la distribuzione della modulistica per l'autocertificazione, ecc.;
- 2) Rispetto delle norme specifiche e dei tempi stabiliti per l'adempimento delle attività istituzionali (Elettorale, Cimitero, AIRE, Anagrafe, Stato civile, Leva militare, Rilevazione dati statistici, Tenuta dello stradario e numerazione civica);
- 3) avvio della sperimentazione della carta di identità elettronica, improntando la propria attività allo sviluppo informatico, eliminando il più possibile il ricorso al cartaceo.

#### **Urp e Archivio-protocollo**

Garantire l'accesso dei cittadini alle informazioni e agli atti del Comune, gestire razionalmente e correttamente l'archivio generale comunale, garantire la certezza dei flussi documentali in entrata, in uscita e all'interno degli uffici comunali, erogare servizi di immediata utilità, contribuire a semplificare e stimolare l'attività amministrativa, anche attraverso le informazioni raccolte dall'utenza, improntando la propria attività allo sviluppo informatico.

### 3.4.3.1 - Investimento:

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

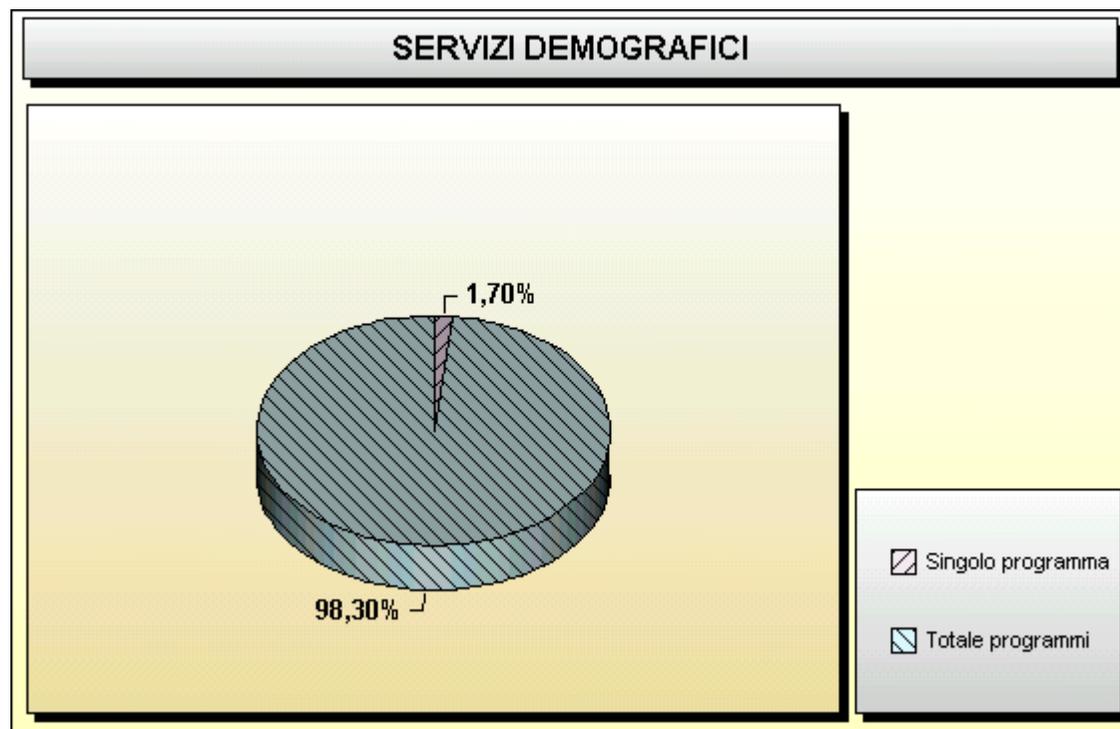
## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI DEMOGRAFICI - ENTRATE

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	150.000,00	250.000,00	250.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>150.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Anagrafe, Stato Civile, Elett.	30.517,00	30.517,00	30.517,00	
Servizio Necroscopico e Cimit.	155.946,00	155.946,00	155.946,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>186.463,00</b>	<b>186.463,00</b>	<b>186.463,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	624.569,00	621.726,00	621.383,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>624.569,00</b>	<b>621.726,00</b>	<b>621.383,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>961.032,00</b>	<b>1.058.189,00</b>	<b>1.057.846,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

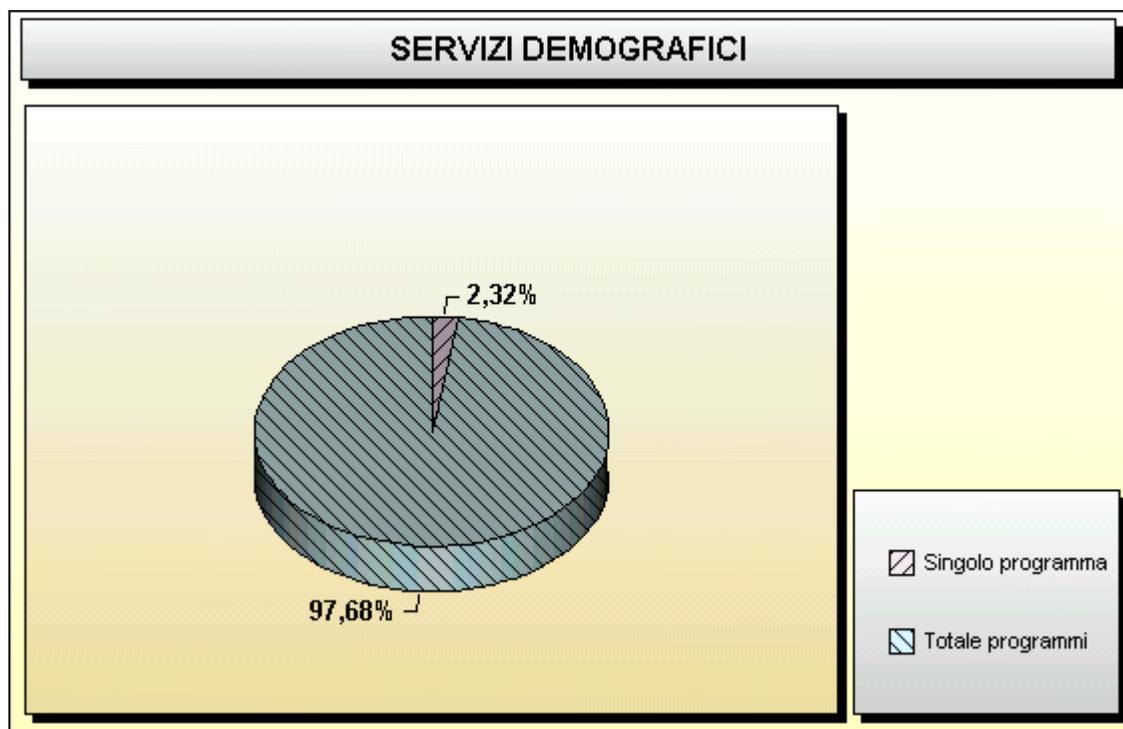
## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1 SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
811.032,00	84,39	0,00	0,00	150.000,00	15,61	<b>961.032,00</b>	1,70



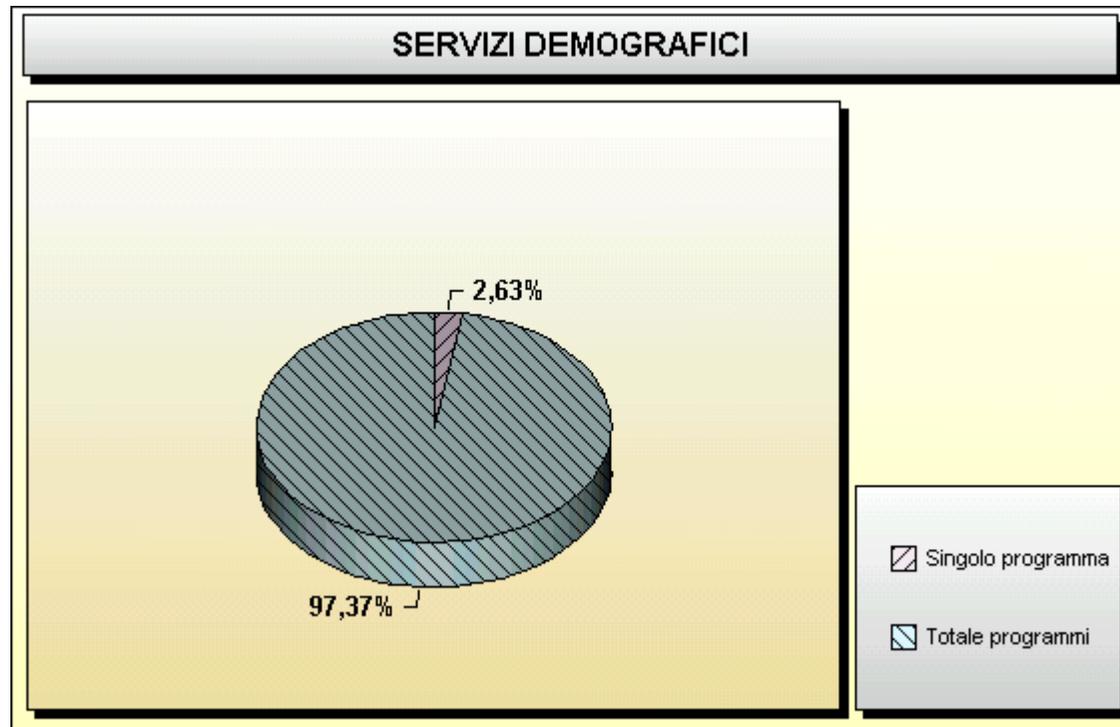
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI**

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
808.189,00	76,37	0,00	0,00	250.000,00	23,63	<b>1.058.189,00</b>	2,32



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3  
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
807.846,00	76,37	0,00	0,00	250.000,00	23,63	<b>1.057.846,00</b>	2,63



**3.4 - PROGRAMMA N° 22 - SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **RAG. M.PALMIERI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

Al programma appartengono il Servizio Finanziario e il Servizio Centro Elaborazione Dati.

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Il servizio finanziario si compone di tre unità operative complesse: Contabilità, Tributi ed Economato. L'attività di ciascuna unità è coordinata da un Funzionario al quale è attribuita l'intera gestione dell'unità di propria competenza.

Da fine 2001 il Servizio Finanziario è dotato di due posizioni organizzative facenti capo alla Dr.ssa Roberta Pallonari (Tributi) e al Dott. Andrea Castellani (Contabilità-Economato).

Il servizio finanziario si caratterizza da tempo per il forte carattere di supporto ad ausilio sia dell'Amministrazione sia dell'intero apparato burocratico dell'Ente. Un carattere che, nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa, assume sempre maggiore rilievo e che di fatto sostituisce al tradizionale ruolo di organo di *line* quello di organo di *staff* la cui

attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività di tali servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di comando.

#### **Tributi.**

Va rilevata anzitutto la centralità che assume il servizio nell'ambito della sempre crescente autonomia finanziaria del Comune. A tale riguardo si segnala come l'attività a carico del servizio tributi non si limiti alla sola, seppur impegnativa e qualificante, gestione del singolo tributo, ma investe l'intera disciplina tributaria e tariffaria dell'ente quale strumento strategico di attribuzione delle risorse finanziarie proprie e di redistribuzione della ricchezza tra i cittadini. Le norme attuali consentono al comune di accrescere l'acquisizione di risorse finanziarie, attraverso lo strumento impositivo, ma con l'onere di giustificare, con fatti concreti, una equa ripartizione del sacrificio fra i cittadini ed una economica utilizzazione delle risorse acquisite, con la redistribuzione delle stesse nel pieno rispetto dei principi sostanziali e degli interessi reali della collettività amministrata. Attualmente l'ufficio è impegnato nell'adozione e attivazione del progetto di "equità fiscale" finalizzato all'individuazione e al censimento puntuale della base imponibile tributaria quale strumento, tra l'altro, dell'eventuale azione di recupero dell'evasione, con la finalità di allargare la base dei contribuenti e instaurare un rapporto non vessatorio nei confronti degli stessi. Il servizio è impegnato, oltre che nella gestione diretta dei singoli tributi (tra i principali: ICI, Tarsu, Addizionale IRPEF, Imposta pubblicità e Tosap) in una stretta e proficua collaborazione con l'organo amministrativo e in una maggiore qualificazione professionale dell'organico a disposizione attraverso processi di formazione e ricerca. Non ultimo, nell'agevolare il ricorso a strumenti gestionali innovativi, per lo più informatizzati, e migliorare lo standard qualitativo del servizio finalizzandolo ad una più puntuale assistenza al contribuente. E' in fase di valutazione l'integrazione dello sportello unico alle imprese e al cittadino con uno sportello front office tributario, che fornisca assistenza e consulenza ai cittadini per facilitare gli adempimenti tributari. In questa ottica verranno attivati sistemi di consultazione via internet della propria posizione tributaria con la possibilità di conoscere con precisione le somme da corrispondere nonché l'avvio di una procedura sperimentale che consenta l'invio ai cittadini di bollettini ICI prestampati

In questo servizio, dunque, è forte la componente di supporto all'Amministrazione in sede di scelta e di attivazione delle politiche tributarie e tariffarie. Va rilevato, infine, che a seguito del decentramento amministrativo in atto, il servizio tributi vedrà farsi carico dell'esercizio di nuove e originali competenze che richiederanno un nuovo e più efficiente assetto organizzativo. Si sta valutando anche l'ipotesi della costituzione del Servizio Unico delle Entrate dove far convergere tutte le risorse dell'Amministrazione Comunale in stretto collegamento con gli altri enti pubblici, in primo luogo con l'amministrazione Finanziaria, nonché in collaborazione con gli altri servizi dell'Ente nella gestione delle problematiche attinenti la gestione del territorio e l'equità fiscale.

#### **Contabilità.**

Il servizio svolge attività diverse ed eterogenee, per lo più con un forte carattere di supporto nei confronti dell'Amministrazione e dell'intera struttura burocratica dell'ente.

Le principali fasi su cui è articolata l'attività del servizio possono essere sintetizzate come di seguito:

- Pianificazione strategica
- Programmazione e Previsione operativa
- Gestione contabile
- Rendicontazione
- Controllo
- Finanza

La pianificazione strategica è la fase dove è più significativo il supporto all'Amministrazione. Il compito del servizio è quello di tradurre in cifre il programma politico dell'Amministrazione e di offrire una rappresentazione schematica dello stesso. L'*output* che scaturisce da questa fase è il Bilancio di mandato di durata pari a quella del mandato elettorale. Nel bilancio di mandato vengono rilevati gli indirizzi e le strategie proprie della Giunta e lo stesso si caratterizza, per sua stessa natura, per un'ampia parte descrittiva a scapito di una quantificazione non puntuale delle risorse e degli impieghi finanziari.

La fase di programmazione consiste nell'elaborazione del Bilancio pluriennale, del Bilancio annuale e della relazione previsionale e programmatica. La previsione operativa, invece, consiste nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione quale strumento operativo dei programmi amministrativi. Nell'attività di programmazione è ancora saldo il legame con l'Amministrazione, la quale in questa fase impartisce le direttive a carattere generale e definisce i programmi e progetti sulla base dei quali la dirigenza informa la propria attività gestionale. E' questa la fase dove vengono stimati e previsti gli effetti delle politiche tributarie e tariffarie dell'Amministrazione, dove vengono quantificati gli impieghi presso i diversi servizi dell'Ente e dove si elaborano i piani triennali delle opere pubbliche evidenziando altresì i riflessi economico-finanziari che questi comportano nel medio-lungo termine. I documenti di programmazione vengono redatti in forma numerica mentre la descrizione qualitativa dei programmi è contenuta nella relazione

previsionale. Il PEG scaturisce dalla successiva e conclusiva fase della previsione operativa. Qui, oltre alla Giunta, viene coinvolta l'intera dirigenza la quale è chiamata alla gestione delle risorse finanziarie e alla combinazione dei fattori produttivi finalizzate alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'amministrazione.

La gestione contabile comprende l'insieme delle attività che il servizio svolge prevalentemente a supporto degli altri uffici. Questa si sostanzia nella rilevazione contabile di tutti i fatti di gestione e in particolare:

- 4) impegni di spesa e accertamenti di entrata
- 5) fatturazione e contabilità iva
- 6) mandati di pagamento e ordinativi di incasso
- 7) gestione di cassa
- 8) contabilità economica

La fase della rendicontazione investe sia l'apparato burocratico sia l'Amministrazione in quanto registra ed evidenzia sia i risultati annuali della gestione operativa sia il grado di realizzo dei programmi dell'amministrazione. Questa fase termina con l'approvazione del Conto del Bilancio, del Conto Economico e Patrimoniale e, da ultimo, della Relazione a questi allegata.

La fase del controllo consiste in tutte quelle attività poste in essere periodicamente dall'ufficio al fine di monitorare l'andamento della gestione economico-finanziaria. L'attività di controllo viene svolta durante l'intero corso dell'esercizio e si estende, oltre che alla gestione corrente, anche alla gestione degli investimenti con particolare attenzione alle spese per la realizzazione delle opere pubbliche. La fase si concretizza mediante la redazione di *report* e di relazioni destinate agli uffici competenti e all'Amministrazione al fine di evidenziare in modo sintetico i risultati di periodo e di analizzare le cause degli scostamenti dalle previsioni a budget.

L'insieme delle azioni poste in essere dal servizio presenta un'evoluzione sempre più marcata verso attività di progetto in luogo di attività di funzione.

La finanza attiene a quei progetti finalizzati allo sviluppo di tematiche specialistiche tra cui la contabilità ambientale, progetti di finanza derivata, controllo di gestione e progetto di razionalizzazione degli acquisti.

Particolare rilievo assumono le attività di *capital budgeting* consistenti nell'analisi finanziaria degli investimenti e nell'analisi comparata delle alternative di finanziamento. Questa attività è finalizzata al sostegno e all'ausilio dell'Amministrazione nei casi di decisioni di investimento.

Nell'ambito della finanza appare strategico il ruolo del Servizio nella predisposizione del budget di cassa e nell'analisi di cash-flow prevalentemente finalizzato al monitoraggio degli obiettivi del Patto di stabilità Interno.

#### **Economato.**

L'economato è chiamato a rispondere a tutte quelle esigenze dei diversi servizi che devono essere soddisfatte in tempi particolarmente brevi. Il servizio è impegnato anzitutto nella gestione della cassa economale volta a sopperire alle richieste di anticipazione per spese minute da parte dei servizi comunali.

L'Economato, inoltre, gestisce le spese contrattuali "di supporto" quali le utenze, la cancelleria, l'appalto pulizie, l'appalto traslochi ad altri.

Il servizio ha di recente qualificato le proprie competenze attraverso l'indizione di gare per la cancelleria e i traslochi, riuscendo così ad accedere a significative economie di gestione. Inoltre, esso è impegnato nel processo di razionalizzazione della spesa anche mediante il ricorso ad acquisti *on line* attraverso la procedura Consip spa.

Alle tradizionali funzioni economati in senso stretto, si affiancano quelle relative alla gestione patrimoniale dell'ente (inventario e approvvigionamenti).

#### **SERVIZIO CED**

Il servizio informatico si caratterizza fortemente per due elementi fondamentali: il carattere *project intensive* della propria attività e l'azione di supporto che questo svolge nei confronti dell'intera struttura funzionale dell'Ente.

Le competenze istituzionali del servizio hanno tutte un preminente carattere di supporto e possono essere sinteticamente elencate come di seguito:

- A. Assistenza alla rete informatica e telefonica
- B. Assistenza ai PC e alle procedure locali
- C. Assistenza ai software gestionali e rapporti con i fornitori
- D. Attività di supporto per la sicurezza informatica e la scelta dei prodotti

A fianco di queste attività il servizio, come premesso, è sempre più impegnato in attività progettuali di sviluppo promosse dall'Amministrazione tra cui:

- Il potenziamento della rete civica
- La carta d'identità elettronica e i servizi aggiuntivi

Lo sportello unico per le imprese  
Il protocollo informatico  
L'archiviazione elettronica dei documenti  
La firma digitale  
La gestione delle pratiche tramite work-flow  
Il DataWareHouse  
Il Geographic Information System e lo sviluppo di carte tematiche  
La razionalizzazione e innovazione del sistema informativo

In particolare sono previsti:

1. Adeguamento dell'attuale sito Comunale secondo le direttive del Piano di e-government Nazionale. In particolare dovranno essere rivisti gli aspetti qualitativi di Facilità d'uso, di fruibilità, di accessibilità, di affidabilità, di interazione con gli utilizzatori e di economicità, coerentemente con le indicazioni fornite negli allegati tecnici prodotti dal Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie (DIT) per la selezione dei progetti di e-government. Successivamente si dovranno implementare i servizi prioritari per i cittadini.
2. Passare alla fase effettiva di estensione dell'accesso ad Internet a tutti gli Operatori Comunali, in modo da consentire il pieno utilizzo di tutte le risorse Intranet ed Internet, a partire dalla Posta Elettronica. Tale attività segue quella dello scorso anno in cui si è provveduto a predisporre la necessaria infrastruttura di sicurezza e monitoraggio del traffico di rete per evitare eventuali attacchi malevoli al Sistema Informativo Comunale.
3. Potenziamento della rete Intranet Comunale per connettere in banda larga la sede della Biblioteca Comunale e gli uffici Scuola e Cultura. Terminare l'avviato progetto di connessione dei Consigli di Circoscrizione che consentirà di migliorare il dialogo e l'interazione tra cittadino ed amministrazione.
4. Proseguire nel progetto di diffusione di Internet a banda larga nelle scuole elementari e medie, nella direzione di consentire il collegamento diretto fonia/dati/video tra le scuole e l'Amministrazione Comunale favorendo, quindi, la diffusione degli eventi culturalmente e socialmente rilevanti.
5. Implementazione del Protocollo Informatico, grazie all'adesione al Progetto FDRM Regionale, finanziato in parte dal DIT. Tale progetto consentirà l'interscambio dei documenti elettronici con altri Enti della PA e la Federazione dei registri informatici di protocollo di tutti gli enti aderenti che consentirà la tracciabilità inter-ente delle pratiche dei cittadini. La realizzazione di tale progetto dovrà prevedere la partecipazione attiva di tutti i responsabili dei servizi comunali onde pervenire ad un miglioramento radicale nella gestione delle pratiche.
6. Avvio di progetti sperimentali sull'utilizzo della firma digitale e dell'archiviazione ottica incardinati sulla nuova procedura di Protocollo e compatibili con il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00). Tali progetti potranno riusare i componenti del "motore" documentale, messi a disposizione della procedura proposta dalla Regione nel progetto FDRM, consentendo un'effettiva razionalizzazione nella gestione dei documenti informatici.
7. Terminare l'avviato progetto di finalizzare lo strumento GIS in base alle esigenze dei diversi servizi, a partire dalla gestione del territorio, passando per il monitoraggio ambientale fino ad arrivare alla viabilità e controllo del traffico urbano.
8. Formazione ed aggiornamento del personale informatico ed amministrativo al fine di un migliore e più completo utilizzo delle risorse tecnologiche e applicative messe a disposizione.
9. Rafforzare la partecipazione ai progetti Regionali nell'ambito del Piano di e-government con particolare riferimento all'integrazione dei servizi forniti dai portali regionali così come previsto, ad esempio, dal Progetto della Carta Multiservizi del Dipendente. Tale partecipazione consente di uscire dall'isolamento e riusare le esperienze di altri enti al fine di evitare possibili errori e perseguire quindi la migliore soluzione informatica e tecnologica anche nei progetti di sviluppo propri (firma digitale, servizi Web, etc).

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte: SERVIZIO FINANZIARIO**

Nella redazione e gestione del Bilancio 2003 hanno rilievo più che in passato le modifiche normative nazionali intervenute da un lato nel Titolo V della Costituzione e, dall'altro, nella Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003) recentemente approvata dal Parlamento.

La ripartizione, o meglio, la devoluzione delle competenze amministrative a favore dei Comuni ha comportato un riassetto generale delle risorse all'interno del Bilancio e, in particolare, un aggravio dei fabbisogni in capo all'Ente comunale. In aggiunta, la Legge Finanziaria 2003 contiene numerose norme restrittive tali da pregiudicare gli stessi equilibri di Bilancio. In particolare ci si riferisce al blocco dell'applicazione dell'addizionale irpef (peraltro già prevista allo 0,5% nel Bilancio Pluriennale 2002/2004) che ha comportato una mancata risorsa per oltre 500 mila euro. Inoltre, avendo rifinanziato soltanto in parte i fondi per il rimborso dell'iva sui servizi esternalizzati e trasporto pubblico locale e per l'integrazione dei fitti agli indigenti, la finanziaria ha di fatto ridotto risorse per circa altri 400 mila euro.

Altre decurtazioni potrebbero provenire dall'applicazione del pacchetto "no tax" contenuto nella stessa legge finanziaria 2003. Si prevede infatti che l'auspicata riduzione del gettito nazionale irpef (-5,5 miliardi di euro) comporti una contrazione della compartecipazione a favore di tutti i Comuni, stimabile nel caso di Macerata a 150.000 euro.

Il bilancio preventivo 2003 e quello pluriennale 2003/2005 saranno ancora interessati dal "Patto di stabilità interno" che prevede, ai sensi del nuovo dettato legislativo contenuto nella legge finanziaria 2003, che i comuni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica che l'Italia ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e crescita attraverso:

Riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle proprie spese finali;

Progressivo contenimento della spesa corrente;

Il vincolo del Patto per il 2003 sarà ancora più stringente in quanto la Legge Finanziaria richiede che gli enti si attestino ad un livello di deficit di cassa pari a quello del 2001, senza prevedere alcuna manovra correttiva che quantomeno annulli la spinta inflazionistica.

Le azioni richieste alle amministrazioni locali devono portare alla riduzione del disavanzo e alla contrazione degli impieghi di parte corrente principalmente attraverso:

- perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici e delle attività di propria competenza;
- contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti;
- dismissioni di immobili di proprietà non funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le scelte di Bilancio 2003 e Pluriennale 2003/2005 sono mosse, ancor più che in passato, da esigenze di contenimento e razionalizzazione delle spese attraverso procedure finalizzate al raggiungimento di più alti standard di efficienza. La manovra finanziaria del Governo, assai restrittiva nei confronti dei Comuni, ha comportato una rivisitazione della tempistica di realizzo del programma delle opere pubbliche, il quale nella fase della sua attuazione sarà oggetto di una attenta analisi delle ripercussioni sui bilanci futuri alla luce e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili anno per anno. Il programma finanziario, nell'ambito dell'azione di razionalizzazione, rivestirà pertanto, ora più che mai in passato, il ruolo centrale di "controllore" della gestione, ad ausilio delle decisioni dell'Amministrazione.

Dal lato dell'entrata, anche il potenziamento della attività di controllo tributario consentirà di reperire risorse tali da contenere al minimo indispensabile la manovra tributaria e tariffaria, rispondendo oltre che a criteri di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa anche a criteri di equità, molto sentiti dai cittadini.

### **SERVIZIO CED**

L'insieme complesso delle attività progettuali a fianco di quelle istituzionali richiede un'attenta azione di coordinamento al fine di evitare dispersione di risorse con conseguenti vuoti di efficienza. Per questo occorre continuare nella riorganizzazione interna del servizio che preveda, oltre le funzioni di coordinamento, anche quelle di progettazione e sviluppo. Mediante la nuova organizzazione andranno ottimizzati i flussi relazionali all'interno del servizio in base alle specifiche competenze al fine di rispondere alle specifiche richieste organizzative volte al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione.

Ciò risponde alle finalità proprie, seppur in misura diversa, degli altri programmi. In particolar modo il servizio informatico deve rispondere a due specifiche esigenze: in primo luogo quella di velocizzare gli interventi di assistenza tenuto anche conto della forte dipendenza dello stesso dagli altri uffici nonché delle emergenze che sovente vengono a crearsi. Sul piano organizzativo tale obiettivo si realizza attraverso l'attribuzione di una maggiore autonomia gestionale ed operativa.

In secondo luogo, il CED è chiamato ad una sempre crescente specializzazione nelle attività poste in essere tale da garantire una puntuale risposta alle diverse problematiche sollevate dai servizi e alle istanze proprie dell'Amministrazione. A questo riguardo si dovrà tendere, da un lato, ad incoraggiare le attività in staff di studio e ricerca, dall'altro, ad agevolare il processo verso la specializzazione professionale del personale qualificato.

Il maggior grado di autonomia e la crescente specializzazione delle competenze comporterà la responsabilizzazione dell'intero servizio con conseguente prevedibile crescita della *performance* del servizio. In più si intende perseguire una maggiore flessibilità e tempestività nella risoluzione dei problemi. Da quest'ultimo punto di vista appare strategico continuare nella via già intrapresa della razionalizzazione dell'attività di assistenza attraverso il monitoraggio delle chiamate e degli interventi telefonici e *on-site*.

Non ultimo, il programma dovrà garantire un progressivo potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate allo studio e all'introduzione di nuove e più efficaci applicazioni informatiche a supporto dell'intera gestione comunale.

Il carattere preminente del servizio consiste nell'autonomia gestionale e organizzativa. Tale autonomia, seppur esercitata nell'ambito della supervisione del Dirigente, si rende necessaria al fine di garantire la flessibilità gestionale richiesta al servizio e richiede, al tempo stesso, un alto grado di responsabilizzazione a capo dei titolari delle diverse funzioni e competenze poste in essere.

In questo senso, il programma è orientato verso interventi altamente tecnologici ed innovativi in accordo con quanto previsto dall'art. 14 della legge finanziaria ed in previsione di possibili finanziamenti.

Non sono stati trascurati gli aspetti divulgativi, formativi e di investimento nelle risorse umane che, partendo dalle scuole, cercano il coinvolgimento dei cittadini nei quartieri fino ad arrivare alla formazione di tutti i dipendenti della struttura Comunale.

Le Risorse Informatiche disponibili alla struttura Comunale hanno bisogno di un adeguamento che non è assoluto ma relativo alle rispettive realtà: dopo l'adeguamento effettuato lo scorso anno, un'oculata redistribuzione delle stesse consentirà una maggior durata di funzionalità. L'approccio verso il nuovo Protocollo Informatico si intende farlo gradualmente, affrontando prima le funzionalità della gestione dei flussi documentali, in quanto, affidando tale gestione alla tecnologia informatica e telematica, questa non si presenterà più quale mero strumento tecnico di automazione delle attività di ufficio ma come vera e propria risorsa strategica, necessaria per la migliore efficacia delle politiche dell'Amministrazione.

La gestione, aggiornamento ed applicazione del GIS, richiede un investimento notevole di risorse: per questo si vuole verificare un coinvolgimento ampio da parte di tutte le strutture in modo da avere gli opportuni ritorni nell'investimento.

### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

#### **SERVIZIO FINANZIARIO**

Il servizio è impegnato nel conseguire le seguenti principali finalità:

- attraverso un costante potenziamento e miglioramento dei programmi informatici, si tende ad aggiornare il già corposo programma integrato di contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, per centri di costo e fiscale, finalizzata ad un immediato monitoraggio delle limitate risorse comunali e ad un più efficace controllo di gestione dei flussi contabili e della economicità, efficacia ed efficienza dei servizi. Ciò per poter dare all'Amministrazione risposte sempre più tempestive e corrette da un sempre maggior numero di informative.
- le operazioni del progetto di equità fiscale, tuttora in corso, permettono di costruire una banca dati completa degli elementi relativi ad ogni singola unità immobiliare utilizzabile non solo per favorire il monitoraggio ed il recupero dell'evasione fiscale e l'introduzione di sistemi di equità nel prelievo tributario, ma anche per fini di programmazione territoriale e protezione civile.
- mediante il ricorso al mercato si intende razionalizzare ulteriormente la spesa gestita direttamente dal servizio economato;
- si intende inoltre qualificare il personale addetto al fine di attribuire maggiore specializzazione all'azione di supporto dell'intero programma soprattutto in materia di decisioni di investimento, di politiche tributarie e di controllo di gestione.
- attraverso pubblicazioni in internet, dare ulteriore spinta all'azione già intrapresa di pubblicità e partecipazione sui temi della programmazione finanziaria e del monitoraggio della gestione.
- ottimizzare i tempi di esecuzione delle decisioni di investimento e di gestione degli stessi attraverso una rivisitazione delle procedure interne ai servizi nonché nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie future;

Questi macro-obiettivi saranno oggetto di specifico dettaglio in sede di elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2003.

#### **SERVIZIO CED**

Per quanto riguarda le attività di assistenza si intende conseguire un miglioramento nella qualità dei servizi ovvero nei tempi di risposta e nella presenza del servizio nei confronti degli utenti ed in generale ad un miglioramento del rapporto prestazioni/costo. Tale miglioramento dovrà essere raggiunto anche grazie all'adozione di opportuni strumenti software di supporto sia per gli utenti che per il personale del Servizio.

Per le attività di Progettazione, si intende acquisire una nuova unità di personale con le adeguate competenze che consentano l'effettiva realizzazione dei progetti avviati o da avviare.

Per il supporto tecnico agli altri servizi, si proseguirà nella specializzazione e nella formazione del personale del CED in modo da poter fornire un servizio sempre più adeguato ai notevoli e costanti progressi tecnologici.

Il nuovo Portale del Comune porterà un aumento degli accessi ed una valutazione dell'effettivo impatto sui cittadini dei servizi offerti. Tali servizi, dovranno essere basati sulla Carta D'identità Digitale (DMI) e sulla Carta Nazionale dei Servizi (DMS) in modo da garantire una maggiore partecipazione da parte dei cittadini stessi.

L'estensione dell'accesso Internet a tutte le postazioni consentirà di rendere disponibile a tutta la struttura i servizi Internet ed Intranet, a partire ai supporti di assistenza ed aiuto in linea, fino ad arrivare ad un uso consistente della messaggistica tramite e-mail rispetto alla tradizionale cartacea e verbale. L'impiego del Proxy e del Firewall, consentirà di avere una visione complessiva dei flussi Internet e quindi della effettivo uso dei servizi relativi.

La formazione e l'aggiornamento del personale all'uso delle nuove metodologie di lavoro permetterà di vincere, definitivamente, la naturale resistenza ai processi di ammodernamento così invasivi come quelli prospettati in questa relazione fornendo nel contempo quelle conoscenze tecniche necessarie alla sua riqualificazione.

L'incentivazione e l'ampliamento della rete consentirà di incrementare l'utilizzo della comunicazione elettronica rispetto a quella scritta o verbale: la conseguente razionalizzazione, pur applicata ad un processo secondario, migliorerà di conseguenza i processi primari della struttura riducendo il tempo speso per la gestione dei supporti cartacei e per il telefono.

Ci si aspetta quindi anche una riduzione del traffico telefonico interno ed esterno, relativamente alle comunicazioni telematiche attivate (decentramento).

I risultati dei progetti sperimentali sui flussi documentali, firma digitale ed archiviazione ottica consentiranno di avere una chiara visione dei costi e dei benefici, consentendo di definire dei veri e propri progetti di reingegnerizzazione dei processi primari (BPR).

Non ultima la possibilità di valutare i benefici introdotti dalle porte applicative e dai meccanismi di autenticazione "forte" e quindi le modalità effettive per l'interscambio efficiente delle informazioni tra le PA.

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### **3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

#### **SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - ENTRATE**

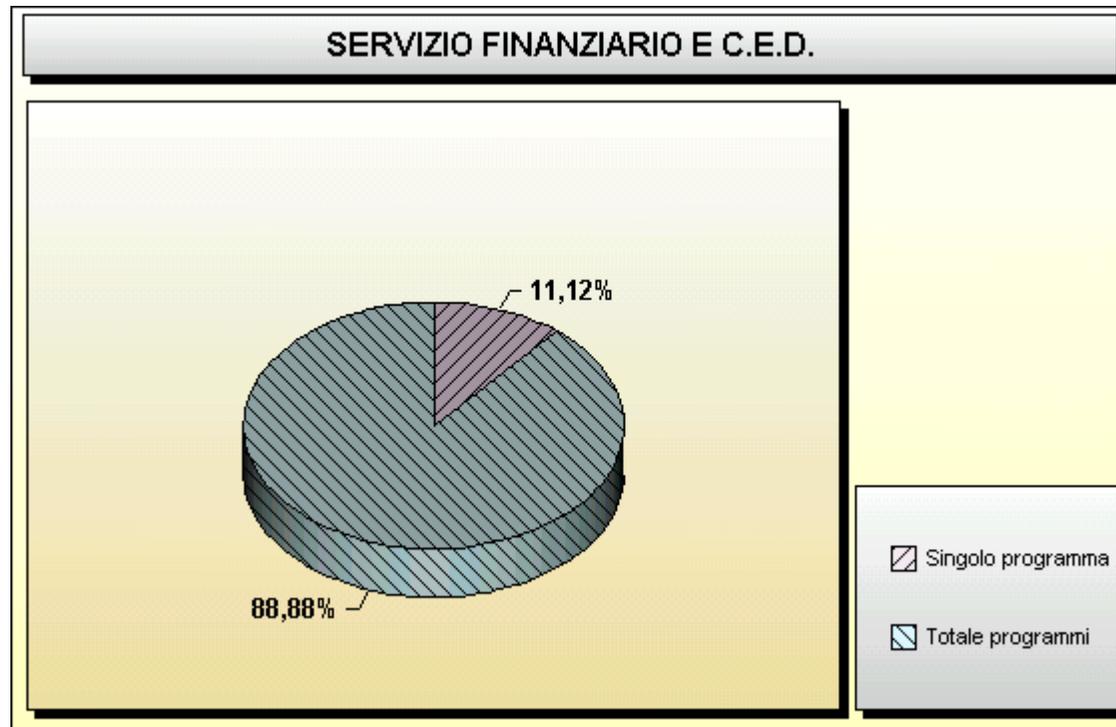
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti				

di previdenza	1.400.000,00	270.000,00	1.820.000,00	
Altri indebitamenti (1)	3.150.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	
Altre entrate	779.393,00	779.393,00	779.393,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.329.393,00</b>	<b>4.149.393,00</b>	<b>5.699.393,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Altri servizi generali	9.297,00	29.297,00	34.297,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>9.297,00</b>	<b>29.297,00</b>	<b>34.297,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	964.326,00	1.716.554,00	1.716.477,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>964.326,00</b>	<b>1.716.554,00</b>	<b>1.716.477,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.303.016,00</b>	<b>5.895.244,00</b>	<b>7.450.167,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

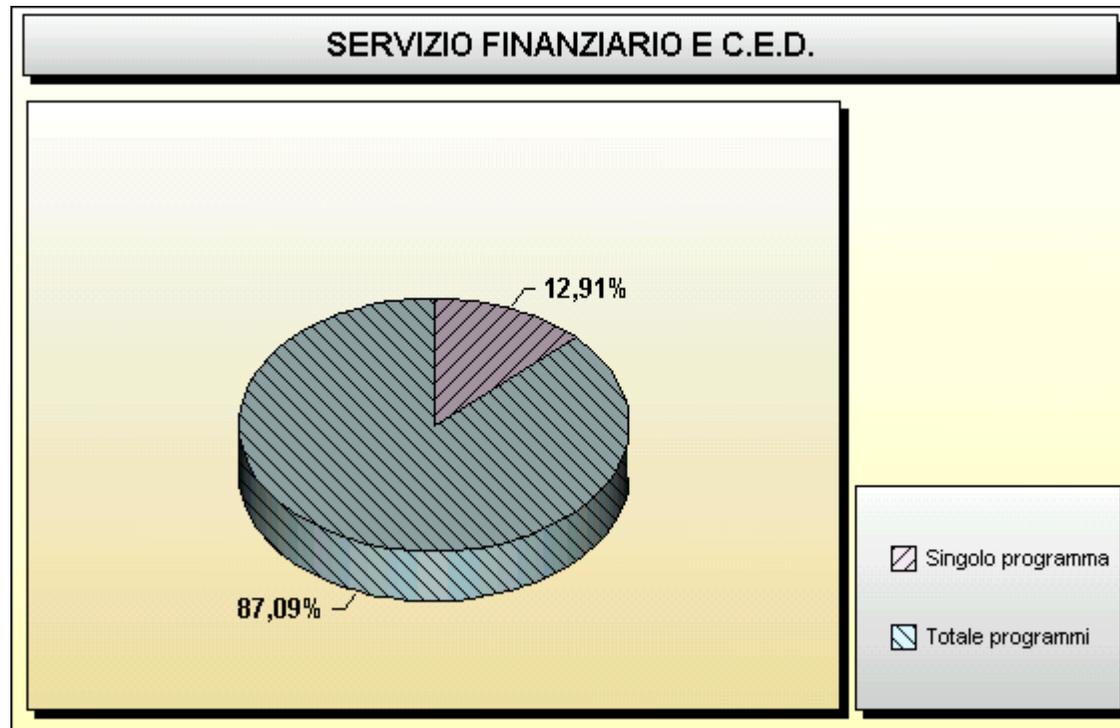
### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1 SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.520.169,00	24,12	32.847,00	0,52	4.750.000,00	75,36	<b>6.303.016,00</b>	11,12



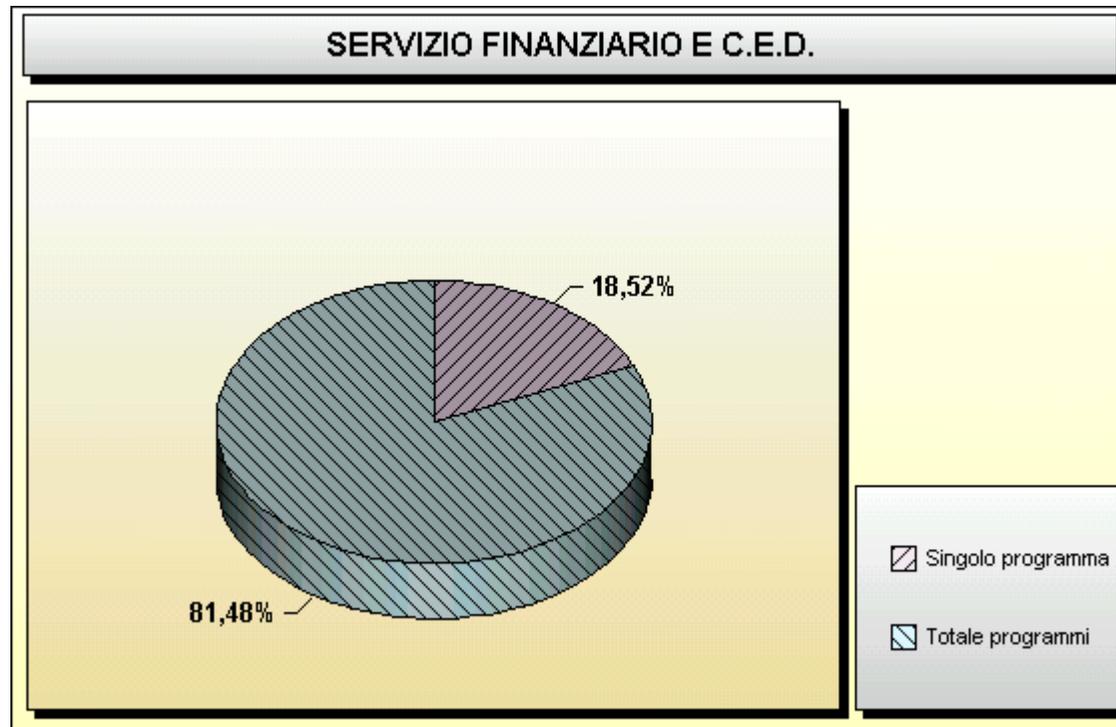
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI**

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.511.771,00	25,64	813.473,00	13,80	3.570.000,00	60,56	<b>5.895.244,00</b>	12,91



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3**  
**SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.507.454,00	20,23	822.713,00	11,04	5.120.000,00	68,73	<b>7.450.167,00</b>	18,52



**3.4 - PROGRAMMA N° 24 - POLIZIA LOCALE**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **Dr. E. ANDRENELLI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il servizio polizia municipale promuove e attua provvedimenti relativi a nuove discipline riguardanti la mobilità e traffico e cura il mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale nei centri abitati e sulle strade comunali e attua, inoltre, gli interventi relativi al controllo della disciplina della viabilità nonché la sorveglianza e vigilanza sul territorio in generale. Fornisce informazioni ai cittadini sulle materie di competenza. Effettua controlli in materia di commercio, esercizi pubblici, edilizia, ecologia, igiene e profilassi, ambiente e sul rispetto delle leggi in generale, delle ordinanze e dei regolamenti comunali in particolare.

Tra i compiti della Polizia Municipale vi rientrano anche il pronto intervento in materia di infortunistica stradale con conseguente redazione dei rapporti e rilievi planimetrici, interventi in presenza di situazioni di pericolo, attività di polizia giudiziaria di iniziativa o delegata, attività di pubblica sicurezza anche in sinergia con altre forze di polizia, esecuzione dei trattamenti o accertamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO), servizi di rappresentanza per scorta gonfalone e servizi nelle sedute del Consiglio Comunale.

Vigila anche sul funzionamento dei servizi, interagisce con tutti i servizi comunali e con altri organismi pubblici segnalando problemi e disfunzioni riscontrati nell'ambito del territorio comunale promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione.

Far fronte alle nuove incombenze derivanti dall'entrata in vigore del D. Lgs. 274/2000 (02/01/2002) riguardanti le attività di indagine e la individuazione dei colpevoli per i reati di competenza del Giudice di Pace, comprese le citazioni in giudizio dell'imputato e, se delegati, gli Ufficiali di P.G. dovranno svolgere le attività proprie del Pubblico Ministero. (sostenere l'accusa in giudizio con richiesta di condanna).

Rilascio autorizzazioni per la segnaletica turistica e di territorio e quelle concernenti le occupazioni di suolo pubblico e rilascio di pareri per il Servizio Attività Produttive allorché le occupazioni riguardino pubblici spettacoli e di quelli richiesti da altri servizi, oltre ad espletare le varie informazioni e notifiche per conto di Enti o Uffici Pubblici.

Rappresentanza del Sindaco in giudizio per tutti gli illeciti amministrativi, su delega.

Redazione nuovo "Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Municipale" per la successiva adozione

Redazione nuovo "Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Municipale" per la successiva adozione (da predisporre entro il mese di giugno)

Sistemazione spettacoli viaggianti.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e, contestualmente, far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi o regolamenti.

### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

-Miglioramento del servizio reso in materia di infortunistica stradale; gestione più puntuale veloce e precisa degli atti relativi ai sinistri stradali a favore dei cittadini e dell'Autorità Giudiziaria; ottimizzazione dei tempi di lavoro attraverso una piena utilizzazione della rete informatica che consenta non solo un dialogo tra i pc interni al Comando, ma anche tra questi e quelli degli altri uffici comunali.

-Mantenimento, come nel corso dell'anno 2002, del progetto "Presenza della P.U. sul territorio" e, con riferimento al "Protocollo di intesa" stipulato tra l'Amministrazione Comunale e la Prefettura in data 02.12.2002, la Polizia Municipale si impegna a:

- Proseguire nell'esperienza in corso denominata "Presenza della P.M. sul territorio" dove le funzioni del Vigile sono quelle di instaurare un rapporto di dialogo e collaborazione con la popolazione; approfondire la conoscenza della realtà locale ai fini della individuazione dei problemi insorgenti segnalandoli tempestivamente all'Amministrazione e, se del caso, al Prefetto
- Comunicare tempestivamente alla Prefettura U.T.G. e Questura tutte le manifestazioni di rilievo che si terranno nell'ambito del territorio comunale
- Definire le Piazze nelle quali possono tenersi manifestazioni le manifestazioni politiche
- Proseguire nell'esperienza avviata con la realizzazione del "Progetto Sicurezza che si pone l'obiettivo di assicurare la presenza sul territorio del personale della Polizia Municipale con compiti di tutela delle quiete e della sicurezza pubblica non meno di 2 volte la settimana nell'orario serale – notturno informandone preventivamente la Questura
- Attuare un monitoraggio costante, in particolare nelle zone periferiche della città, circa eventuali problemi presenti sul territorio legati a carenze di servizi sociali, di infrastrutture, di situazioni di degrado urbano nonché di carattere ambientale e igienico sanitario, per consentire la verifica della possibilità di attuare interventi volti a tranquillizzare la popolazione interessata in presenza di situazioni di allarme, dovute alla carenza del tipo sopra evidenziato
- Inviare con cadenza annuale una relazione al Prefetto sull'attività svolta dal Corpo di Polizia Municipale

-Garantire prioritariamente i controlli:

- delle soste nel centro storico e sulle aree riservate ai residenti e disabili ed il rispetto del divieto di fermata nei Corsi Cavour e Cairoli
  - delle norme di comportamento nelle zone maggiormente interessate dai sinistri stradali
- 9) sul corretto smaltimento dei rifiuti e materiali oggetto di raccolta differenziata
- 10) assicurare una maggiore presenza nelle frazioni

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

- parziale rinnovo annuale del parco mezzi (auto, moto e ciclomotori), macchine elettriche d'Ufficio a mezzo del servizio CED e acquisto alcool-test

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente con l'aggiunta di n.3 agenti trimestrali rinnovabili da impiegare esclusivamente nei servizi esterni (prevalente controllo soste a tempo e zone interessate dai cantieri stradali), sono associate ai corrispondenti servizi. Inoltre si fa rilevare che è indispensabile poter disporre di un terzo operaio per potersi far fronte alla manutenzione della segnaletica stradale su tutto il territorio ed all'attuazione dei provvedimenti concernenti nuove discipline sul traffico

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune. Si fa rilevare che è stato proposto l'acquisto di 1 alcool-test e l'attivazione della lottomatica per una semplificazione all'utente del sistema di oblazione dei procedimenti sanzionatori concernenti le violazioni al codice della strada

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La presente relazione si ritiene rispettosa delle vigenti normative in materia

## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

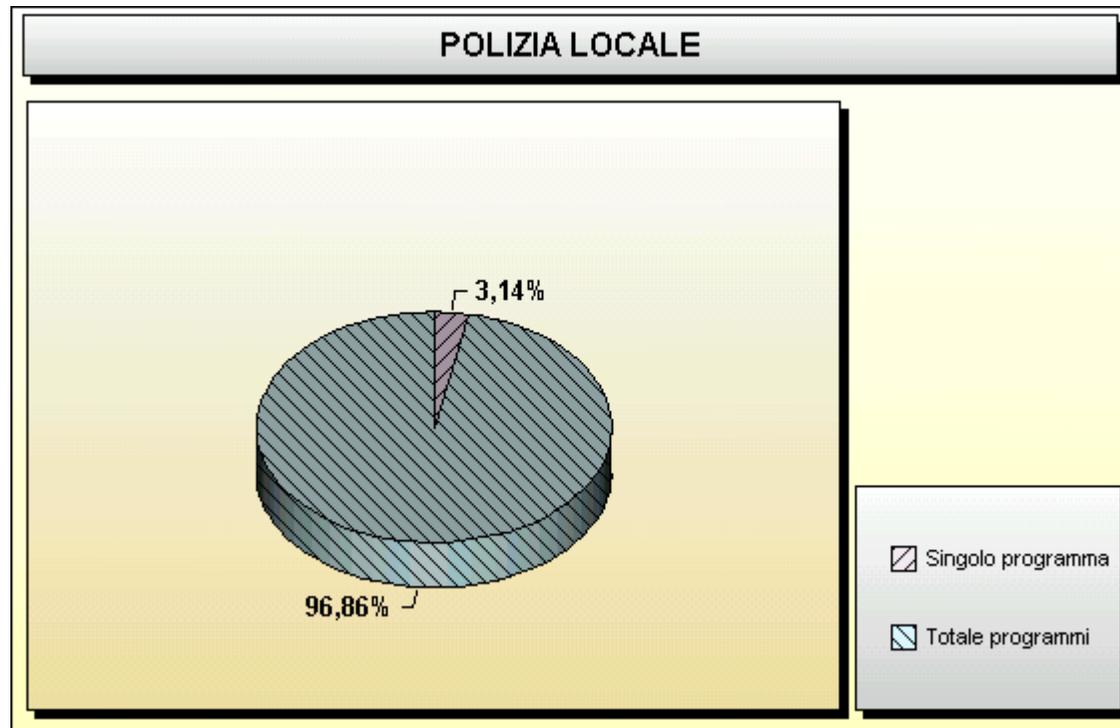
### POLIZIA LOCALE - ENTRATE

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Polizia Mun.le Risorse Gen.li	1,00	695.151,00	695.151,00	
Polizia Mun.le Risorse Finaliz	695.151,00	1,00	1,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>695.152,00</b>	<b>695.152,00</b>	<b>695.152,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	1.086.460,00	1.034.366,00	1.009.150,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.086.460,00</b>	<b>1.034.366,00</b>	<b>1.009.150,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.781.612,00</b>	<b>1.729.518,00</b>	<b>1.704.302,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1**  
**POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI**

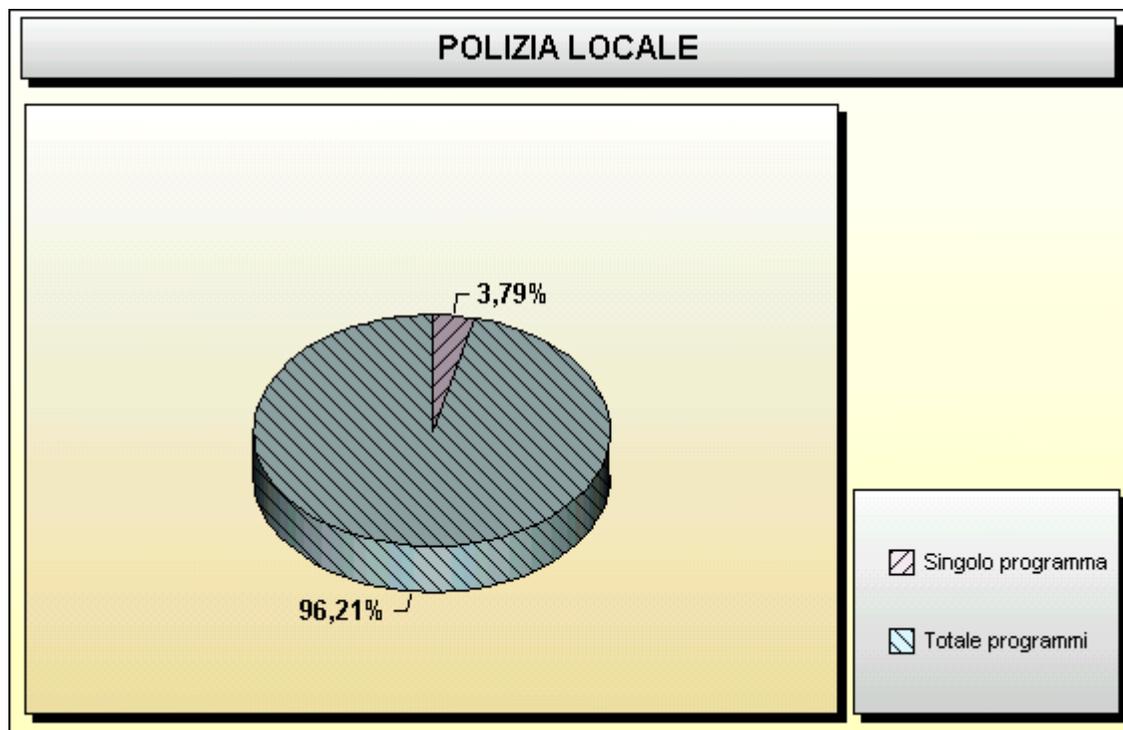
Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.781.117,00	99,97	495,00	0,03	0,00	0,00	<b>1.781.612,00</b>	3,14



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI**

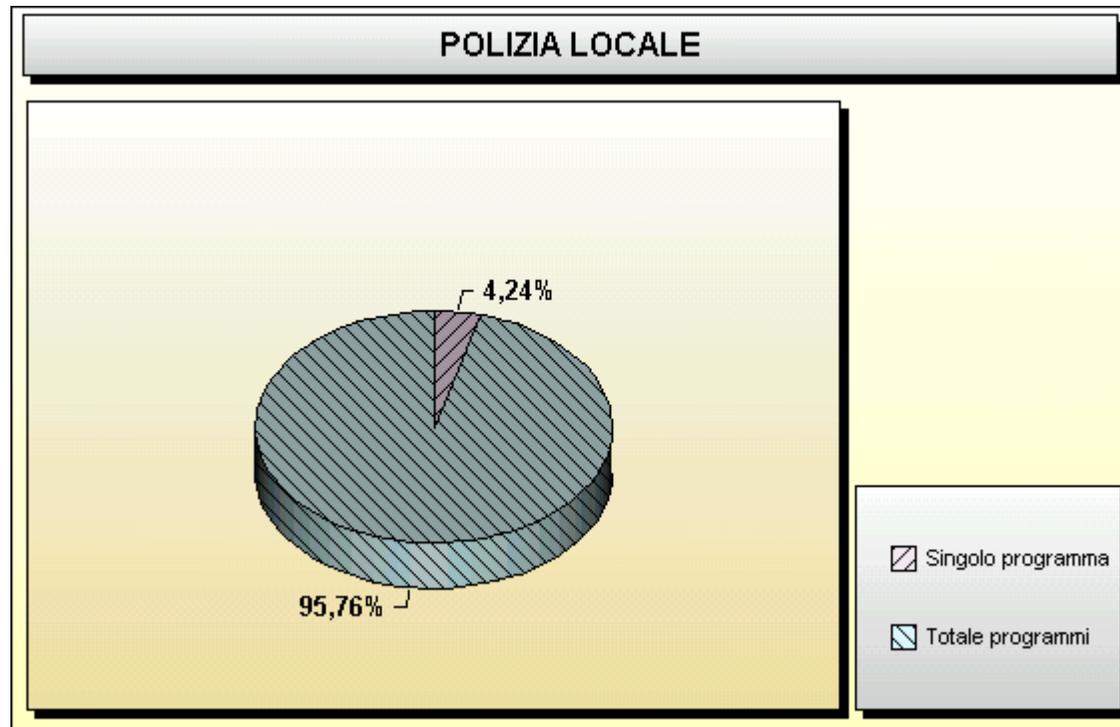
Anno 2004			
Spesa Corrente	Spesa per		V.% sul

Consolidata		Di sviluppo		investimento		Totale (a+b+c)	Totale spese finali tit. I e II
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.729.023,00	99,97	495,00	0,03	0,00	0,00	1.729.518,00	3,79



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3  
POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.703.807,00	99,97	495,00	0,03	0,00	0,00	1.704.302,00	4,24



**3.4 - PROGRAMMA N° 26 - SERVIZI TECNICI E AMBIENTE**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **ING.A.FORNARELLI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

L'attività del Servizio Lavori Pubblici – Ambiente si articola nei seguenti settori:

**1. Urbanizzazione Secondaria**

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale.

**2. Urbanizzazione Primaria**

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento della rete stradale, della rete di pubblica illuminazione, dei relativi sistemi di regimentazione delle acque; in generale di tutto quanto afferisce al sistema viario cittadino di competenza comunale.

**3. Ambiente e verde pubblico**

Si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, delle attività in materia ambientale, della cura, salvaguardia e ampliamento delle aree verdi, parchi, giardini.

#### **4. Progettazione di opere pubbliche**

Si occupa della redazione di perizie tecniche, delle fasi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche promosse dai diversi settori fornendo supporto e/o gestendole in maniera autonoma.

#### **5. Protezione Civile**

Si occupa di fronteggiare e gestire le emergenze che dovessero determinarsi a seguito di calamità naturali.

#### **6. Autoparco**

Si occupa del mantenimento e rinnovo degli automezzi comunali.

#### **7. Amministrativo**

Si occupa di parte delle procedure amministrative attinenti la realizzazione di opere pubbliche.

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili (gestione degli impianti di riscaldamento, di illuminazione, ecc.), della rete stradale (gestione degli impianti di pubblica illuminazione, dei sottoservizi, ecc.) e delle aree verdi (pulizia, taglio erba, potature, ecc.)

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio offerto dagli immobili, dalla rete viaria e dalle aree verdi in genere

I nuovi interventi sono quelli programmati nel piano delle opere pubbliche da progettare e appaltare.

Il piano delle opere pubbliche per il triennio 2003 – 2005 prevede interventi di manutenzione straordinaria anche finalizzati alla messa a norma, adeguamento di strutture esistenti e recupero e/o restauro del patrimonio comunale.

Agli interventi di manutenzione straordinaria si aggiungono quelli programmati nel 2002 relativi all'edilizia scolastica tesi a aumentare la ricettività soprattutto nelle zone di nuova edificazione (lottizzazione delle Vergini). Per quanto riguarda la rete stradale l'intervento "Mattei – Pieve" costituisce il principale lavoro di ampliamento della rete stradale in prosecuzione delle opere del piano di ricostruzione.

Per quanto riguarda il centro sportivo di Piediripa programmato per l'anno 2003 è necessario definire il rapporto con le programmazioni urbanistiche dell'Amministrazione Comunale.

#### **Progetto Urbanizzazione secondaria**

L'urbanizzazione secondaria rivolge i servizi erogati all'utenza del patrimonio edilizio comunale, questo è stato classificato e si compone delle seguenti tipologie di edifici:

##### **A. Fabbricati di uso pubblico per natura tra cui:**

- Centro Agricolo Comm. Villa Potenza ed altri mercati
- Monumenti
- Fonti storiche
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Torre Civica
- Palazzo Buonaccorsi
- Sottopassaggi pedonali
- Civico Cimitero

##### **B. Fabbricati di uso pubblico per destinazione tra cui:**

- Scuole

- Campi sportivi
- Impianti sportivi in genere
- Palazzo Comunale e sedi decentrate
- Biblioteca e Pinacoteca
- Bagni pubblici
- C. Fabbricati patrimoniali tra cui:
  - Stabili in genere
  - Locali in affitto
  - Chioschi
  - Case coloniche

Le risorse disponibili, in relazione al patrimonio, obbligano a selezionare gli immobili che per destinazione d'uso e per frequenza di utilizzo hanno necessità di maggiore attenzione; questi sono in ordine di priorità:

- Asili nido
- Scuole materne, elementari, medie
- Palestre scolastiche
- Stadio Comunale
- Biblioteca e pinacoteca
- Piscina Comunale
- Palazzetto dello sport
- Edifici adibiti ad uffici
- Palazzo di giustizia
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Civico Cimitero
- Gabinetti pubblici
- Mercati

Per ciascuna di queste tipologie d'uso le risorse devono essere destinate prevalentemente al funzionamento (circa il 75%), per la manutenzione ordinaria è destinato il 15%, il 10% per altri servizi erogati (montaggio palchi, transenne, assistenza a manifestazioni in genere, ecc...).

La quasi totalità degli edifici è stata realizzata da più di 20 anni e non sono stati messi in atto interventi di manutenzione significativi da ciò consegue che per manutenzione ordinaria non si può intendere altro che interventi necessari e improrogabili finalizzati soprattutto alla sicurezza degli spazi.

Il progetto prevede di garantire il funzionamento degli immobili, oltre che coprendo le spese di gestione, anche impiegando gli operai e la struttura per la manutenzione ordinaria nei limiti consentiti dalla attuale disponibilità di mezzi e di personale (è in corso l'adeguamento dei mezzi d'opera ormai obsoleti e di quanto necessario a garantire la sicurezza sul lavoro).

Per quanto concerne la fruibilità degli immobili, il progetto stabilisce di orientare prioritariamente le risorse, derivanti dagli oneri di urbanizzazione e da nuovi mutui, all'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e all'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che a piccole opere di manutenzione straordinaria ormai improrogabili come la manutenzione straordinaria della sede dei Vigili Urbani e del fabbricato a ridosso dei Giardini Diaz, la messa a norma dello stadio della Vittoria e completare i lavori dello stadio Helvia Recina e i lavori della casa colonica annessa al vivaio comunale. Una completa revisione degli immobili richiederebbe interventi di manutenzione straordinaria che prevedano opere di rifacimento delle pavimentazioni, infissi, ecc. Queste opere dovranno essere oggetto di interventi scaglionati nei tre anni del piano degli investimenti e dei programmi futuri.

## **Progetto Urbanizzazione Primaria**

Si dispone di una rete stradale così composta:

- 70.20 km di strade comunali urbane generalmente pavimentate in conglomerato bituminoso, di queste 8.90 km sono interne al centro storico e sono pavimentate in selciato od ammattonato;
- 44.85 km di strade comunali extraurbane ormai tutte pavimentate;
- 55.00 km di strade vicinali di cui 33.20 km consortili e 21.80 km prive di consorzio costituito, delle prime 17.20 km sono asfaltati e 16.00 km sono in macadam. Recentemente l'Amministrazione ha approvato il programma di acquisizione di tali strade. Questo programma comporterà soprattutto in relazione alla manutenzione un rilevante impegno della struttura che necessariamente passerà attraverso l'acquisizione di maggiori risorse di personale e mezzi.

Alla rete stradale sono collegati una serie di servizi che necessitano di gestione, manutenzione e interventi straordinari; questi sono:

- pubblica illuminazione
- parcheggi
- rete di regimentazione delle acque
- altre reti gestite da terzi (fognatura, gas, acqua, telefono)
- Servizio di concessione passi carrai
- Servizio di concessione occupazione di suolo pubblico

Le opere inerenti la rete stradale e le altre reti di servizi sono realizzate, oltre che dalla Amministrazione Comunale, anche da altri enti e dai privati (lottizzazioni), ciò comporta l'erogazione di una serie di servizi come: pareri su progetti, controllo, presa in carico di opere, ecc.. In particolare sono da evidenziare opere di lottizzazione realizzate da anni e mai prese in carico dal Comune per problemi diversi a seconda dei casi. E' necessario sanare tale situazione che ha implicazioni per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La rete stradale comunale è integrata da strade Consortili di uso pubblico. Sono costituiti 21 consorzi stradali ai quali il Comune eroga come contributo per la gestione e manutenzione il 50% delle spese sostenute. Il progetto prevede di l'avvio della gestione diretta da parte del Comune di tali strade in attuazione a quanto deliberato dal Consiglio Comunale. Questo programma comporta anche opere di miglioramento delle caratteristiche stradali e il trasferimento di risorse finanziarie.

Recentemente sono state declassificate alcune strade provinciali; la rete risulta quindi ampliata a parità di risorse economiche e di personale addetto.

La gestione e manutenzione della rete stradale è il principale obiettivo del progetto; questo dovrà essere raggiunto con le risorse finanziarie previste nel P.E.G. utilizzandole per opere da realizzarsi in economia e mediante appalti. E' anche necessario avviare opere di manutenzione straordinaria utili al fine di migliorare le condizioni di sicurezza, queste, infatti, non possono essere garantite con la sola manutenzione ordinaria. Sono previsti nel piano degli investimenti interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni; questi interventi sono finanziati con mutui e costituiscono quota parte di un programma pluriennale già avviato di manutenzione straordinaria della rete stradale.

Per quanto concerne la pubblica illuminazione è previsto di continuare, con nuovi investimenti, nelle opere di messa a norma degli impianti.

Per quanto concerne le aree PIP e PEEP previste nel piano regolatore si prevede di continuare con le opere di urbanizzazione, espropri e conseguenti assegnazioni dei lotti.

Gli ampliamenti della rete stradale costituiscono il più importante e cospicuo capitolo del piano investimenti.

L'approvazione della variante al piano regolatore sulla grande viabilità, la conseguente ridefinizione del pacchetto di opere che costituiscono il piano di ricostruzione della città di Macerata, le deleghe assunte dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di tali opere, impongono di mettere in atto quanto necessario in ordine alla prosecuzione dell'iter di progettazione e conseguente realizzazione.

Il piano di ricostruzione è suddiviso in 7 interventi per un ammontare complessivo di £ 62.357.000.000.

La dimensione degli interventi e l'impegno economico conseguente impongono di rivedere l'organizzazione dell'ufficio con la istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'ente (già individuati) e professionisti esterni necessari sia nelle fasi di progettazione che di realizzazione. Al contempo dovranno essere messe in atto modalità di collaborazione con il Ministero Lavori Pubblici per quanto riguarda ciascuna fase operativa del programma.

Le risorse finanziarie disponibili dovranno essere integrate, se necessario, all'interno dei quadri economici dei singoli progetti o con nuovi stanziamenti.

L'impegno richiesto per l'attuazione di questo capitolo del programma, in relazione alle altre opere del piano degli investimenti, impone di rafforzare la struttura in termini di risorse di personale, finanziarie e strumentali.

### **Progetto Ambiente e verde pubblico**

Il servizio Ambiente e verde pubblico si occupa di:

- Smaltimento rifiuti
- Gestione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi in genere
- Mantenimento del patrimonio arboreo
- Politiche ambientali in genere

Il servizio ambiente è altresì impegnato in attività progettuali di particolare interesse per l'Amministrazione. Ci si riferisce in particolare all'Elettromagnetismo, Agenda 21, all'inquinamento acustico e alla Relazione sullo stato dell'Ambiente. Su questi temi è già stata avviata la fase progettuale in collaborazione con l'Arpam e l'Osservatorio Geofisico di Macerata. Nel corso del 2003 avrà concreta attuazione la fase gestionale e operativa del progetto, durante la quale si intende coinvolgere altri eventuali soggetti portatori di interessi (scuole, università, cittadini, associazioni).

Il Servizio Smaltimento Rifiuti espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, di controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure. Espleta altresì la funzione di coordinamento generale e di impostazione per l'igiene urbana con diretto contatto con la SMEA.

Cura altresì il collegamento tra l'Amministrazione Comunale e il Consmari.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente.

La recente chiusura della discarica della "Pieve", il potenziamento della raccolta differenziata, la nuova organizzazione stabilita per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che ha trovato completa applicazione dovranno essere mantenute ed eventualmente potenziate. Durante l'anno in corso dovranno essere confermati gli obiettivi già raggiunti e conseguenti alla realizzazione del progetto di raccolta e smaltimento rifiuti.

La manutenzione ordinaria delle aree verdi proseguirà con l'ausilio del personale dipendente e mediante appalti a ditte esterne. Sono anche richiesti interventi, da effettuarsi con il personale dipendente, rivolti alle problematiche ambientali per eliminare situazioni di degrado nell'ambito del territorio comunale ( discariche abusive, cattura fauna portatrice di malattie, ecc.).

Il Servizio Parchi, tutela ambientale del verde e altri servizi espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela degli spazi a verde.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici e delle attrezzature sportive.

Elabora e coordina gli interventi per la progettazione di giardini, parchi, aree pubbliche e spazi urbani, realizzando sinergie con altri settori per un migliore sviluppo della città.

Ha competenza per interventi di recupero e manutenzione delle aree verdi esistenti.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione dell'arredo urbano.

Sono necessari interventi manutentivi di parchi, giardini e viali alberati per garantire il loro mantenimento ed abbellimento e interventi manutentivi delle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici e delle attrezzature sportive per garantire il loro stato di funzionalità.

Il più importante intervento previsto per il 2003 consiste nell'avvio dei lavori per il risanamento ambientale del Parco di Fontescodella con l'obiettivo di rendere più fruibili le aree verdi esistenti dotandole di percorsi, piste ciclabili, aree gioco e aree sportive.

### **Progetto Protezione Civile**

Il servizio di protezione civile fornisce «prodotti» soprattutto di ordine programmatico in quanto gli eventuali singoli interventi sono di impossibile definizione; deve mantenere i rapporti con le associazioni di volontariato e con gli altri enti deputati alla Protezione Civile (Prefettura, Provincia, Regione ..).

Il servizio è impegnato nella gestione dell'emergenza venutasi a creare a seguito del terremoto del 26.09.97 e del 26.03.98 con notevole impegno di personale reperito all'interno e all'esterno del nostro Servizio. Ciò determina disfunzione e rallentamenti nelle attività delle U.O.C.

Il personale addetto al servizio di protezione civile è stato integrato con 2 geometri assunti a tempo indeterminato.

Il servizio di Protezione Civile dovrà nell'anno 2003 continuare nell'aggiornamento del piano di protezione civile.

### **Progetto Autoparco**

Il servizio si occupa di gestire gli automezzi comunali. Obiettivo per l'anno in corso è di rinnovare il parco mezzi riducendoli di numero e sostituendo quelli ormai obsoleti con nuovi mezzi meno inquinanti. L'obbiettivo è quello di ridurre i costi di gestione mantenendo la qualità del servizio erogato.

### **Progetto Manutenzioni**

Nel 2001 è stato riorganizzato il servizio di manutenzione ordinaria dei fabbricati, delle strade e del verde pubblico. Sono stati attivati numeri telefonici a cui i cittadini possono rivolgersi per segnalare direttamente ai responsabili della manutenzione eventuali interventi da fare. Questi interventi vengono registrati, programmati e verificati secondo la fattibilità economica, tecnica e in base a ordini di priorità stabiliti dai competenti uffici. Il resoconto delle attività è quindi pubblicato al fine di informare i cittadini delle attività svolte e per monitorare il fabbisogno di risorse da destinare alla manutenzione ordinaria. Dalle recenti rendicontazioni contabili elaborate dalla Regioneria è evidente che per far fronte a tutte le richieste è necessario aumentare le disponibilità economiche; sono stati già spesi tutti gli stanziamenti previsti nell'anno 2002 ed è stato necessario aumentare gli stanziamenti nel corso dell'anno attingendo da azioni su cui è stato possibile rilevare economie di spesa (Pubblica illuminazione, Telefonia, ecc.). Il progetto dovrà evolversi aumentando la programmazione delle manutenzioni, ciò è possibile se verranno riorganizzate mediante appalti esterni quelle attività che hanno carattere occasionale ma che richiedono tempestività (montaggio palchi, lavori per allestimento manifestazioni, ecc.).

Il progetto può garantire ancora maggiore manutenzione ordinaria in proporzione ai finanziamenti che verranno accordati.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Il programma relativo alle opere pubbliche è orientato alla messa a norma e manutenzione straordinaria degli immobili, della rete stradale e delle aree verdi. La necessità di adeguare le strutture alle normative vigenti, la sempre maggiore domanda di sicurezza e l'esiguità dei fondi disponibili per la manutenzione ordinaria oltre che la carenza di personale e di mezzi, impone ormai di intervenire con manutenzioni straordinarie. A ciò si aggiungono interventi straordinari ormai non più prorogabili, come il "piano di ricostruzione" e la gestione dell'emergenza venutasi a creare dopo il terremoto del '97. Per quanto attiene agli immobili ammessi a finanziamento con la L.61/98 si ricordano: Palazzo Buonaccorsi e scuola D.Alighieri per i quali sono stati avviati i lavori di restauro mentre per Palazzo Trevi, la rotonda Giardini Diaz, il Convitto Nazionale, la parte Monumentale del Civico Cimitero e il bocciodromo XXIV Maggio si è conclusa o è in corso la fase di affidamento, i lavori inizieranno nella prima metà del 2003. Per la Biblioteca Comunale è stato redatto il progetto esecutivo e si è in attesa dei decreti regionali di finanziamento per avviare le procedure di gara e quindi i lavori.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Dovrà essere garantito il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali. Queste attività non potranno essere potenziate se non con una riorganizzazione che non comporti maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale ma che ottimizzi l'utilizzo delle attuali risorse economiche, di personale e mezzi.

Dovrà essere avviata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano degli investimenti finalizzate alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma.

Si dovranno proseguire prioritariamente le attività inerenti le opere del piano di ricostruzione e quelle pubbliche e private finanziate dalla Regione a seguito della crisi sismica del '97.

Si dovranno confermare i risultati raggiunti dal piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con un incremento della raccolta differenziata.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

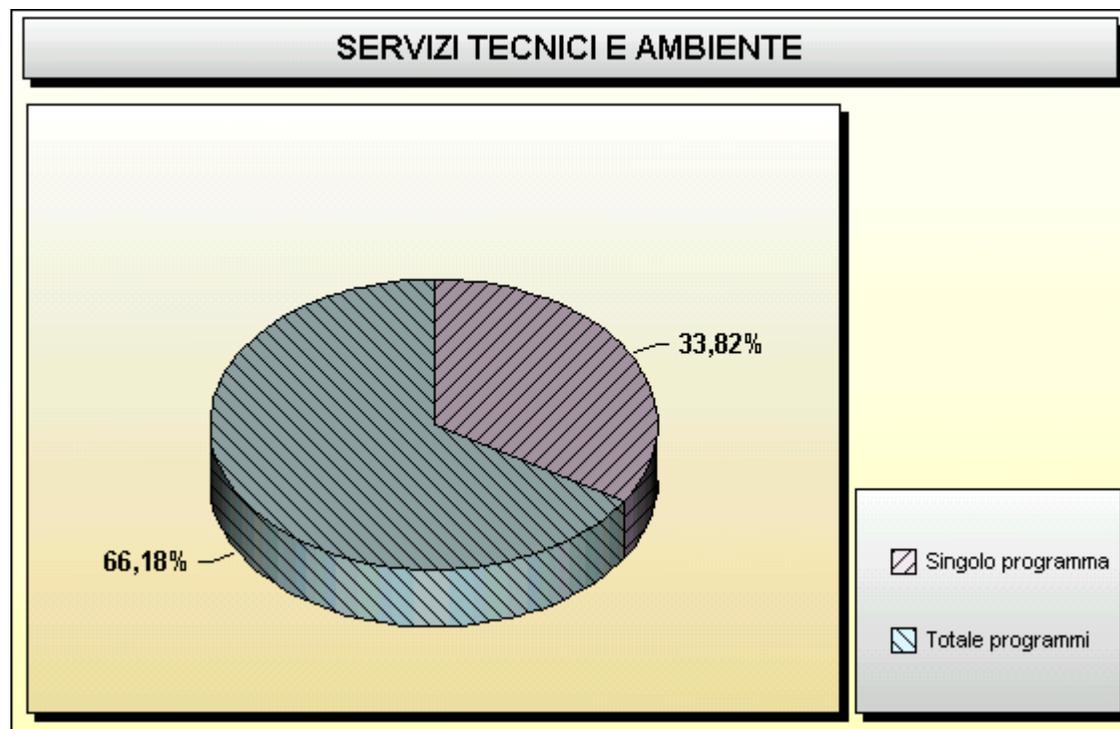
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - ENTRATE**

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	215.191,00	215.191,00	215.191,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	4.338.600,00	1.250.000,00	1.750.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	6.062.937,00	6.252.937,00	2.835.937,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>10.616.728,00</b>	<b>7.718.128,00</b>	<b>4.801.128,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Ufficio Tecnico	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Polizia Mun.le Risorse Finaliz	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
Viabilità	167.816,00	167.816,00	167.816,00	
Servizio Idrico Integrato	8.454,00	8.454,00	8.454,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>331.270,00</b>	<b>331.270,00</b>	<b>331.270,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	8.226.644,00	7.986.369,00	7.821.629,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>8.226.644,00</b>	<b>7.986.369,00</b>	<b>7.821.629,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>19.174.642,00</b>	<b>16.035.767,00</b>	<b>12.954.027,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

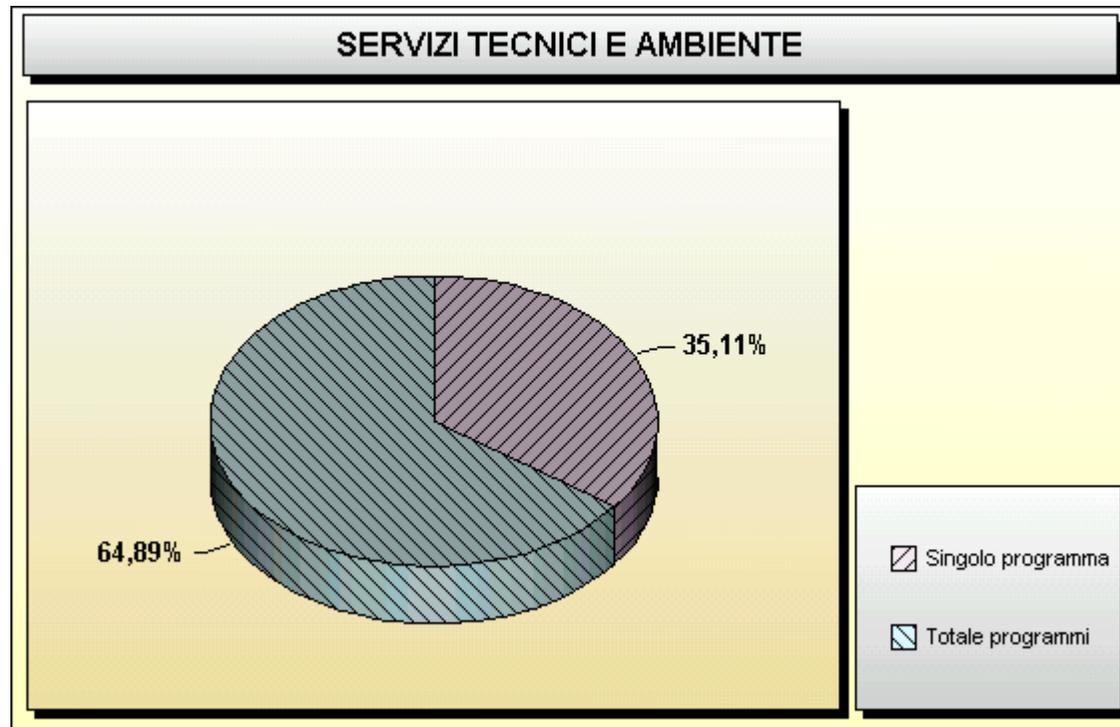
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1  
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI**

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
8.765.163,00	45,71	60.879,00	0,32	10.348.600,00	53,97	19.174.642,00	33,82



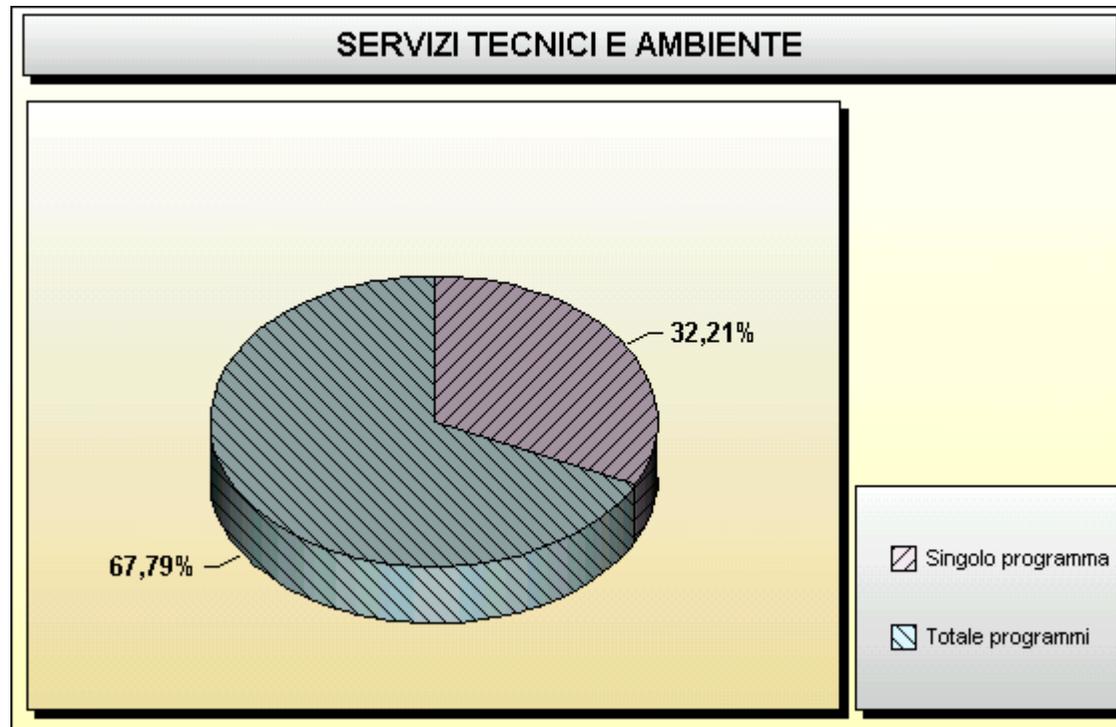
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI**

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
8.524.888,00	53,16	60.879,00	0,38	7.450.000,00	46,46	<b>16.035.767,00</b>	35,11



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3**  
**SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
8.360.148,00	64,54	60.879,00	0,47	4.533.000,00	34,99	<b>12.954.027,00</b>	32,21



**3.4 - PROGRAMMA N° 29 - SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **Dr. L. GASPARRI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

**Servizio Personale.**

La realizzazione dei programmi e dei progetti collegati alle previsioni di carattere finanziario, presuppone un particolare impegno strategico del Servizio Personale, nella creazione delle necessarie premesse affinché l'Ente possa disporre di una organizzazione amministrativa, efficacemente orientata al conseguimento dei propri obiettivi. E ciò secondo un percorso che, partendo dall'analisi dei fenomeni economico-sociali-culturali del territorio comunale, di supporto alle scelte e agli indirizzi dell'amministrazione, proceda nell'ottica dello sviluppo professionale e della riqualificazione delle risorse umane esistenti, della ricerca di nuove professionalità, della possibilità di sperimentare gli istituti che le nuove norme di legge e contrattuali hanno previsto al fine di realizzare una maggiore flessibilizzazione dei rapporti di lavoro. In tale ottica, particolare attenzione dovrà destinarsi allo sviluppo delle necessarie premesse affinché la definizione delle nuove soluzioni offerte, sotto il profilo funzionale, dal corredo normativo di recente introduzione, ed in parte già oggetto di prima sperimentazione (si pensi ad esempio al dinamico assetto della dirigenza, all'area delle posizioni organizzative, ai percorsi di

riqualificazione del personale dipendente), trovi adeguata e sinergica rispondenza sul versante organizzativo e logistico della complessiva struttura comunale, con ciò favorendo la ottimale configurazione degli ambiti gestionali specifici.

### **Attività produttive**

Punto qualificante del programma amministrativo 2003 è l'attivazione dello Sportello Unico per le Imprese; conclusione di un grosso lavoro di revisione, riorganizzazione e ammodernamento. Le nuove modalità operative necessiteranno di un adeguato periodo di rodaggio che vedrà coinvolti, oltre al personale di questo servizio, anche la Gestione del Territorio e gli Enti esterni che interagiscono con lo Sportello in una impegnativa e costante fase di studio e progettazione tesa alla soluzione delle criticità che si evidenzieranno, nel comune obiettivo di una amministrazione vicina e sensibile alle esigenze del cittadino/imprenditore.

Questo aggiunto alla necessità di continuare ad assicurare la tradizionale ed intensa attività amministrativo-autorizzatoria delle attività economiche locali, nonché al sostegno alle stesse ed al servizio di consulenza e informazione giuridico-amministrativa, esauriscono pressoché totalmente le capacità operative del servizio anche in considerazione delle più volte segnalate difficoltà dovute alla scarsità di personale ed al crescente aumento delle funzioni decentrate.

Relativamente alle attività di servizio alle imprese, verranno confermati gli interventi per l'abbattimento degli interessi sui mutui accesi dalle imprese commerciali ed artigiane, nonché l'erogazione delle borse lavoro per giovani stagisti impegnati in periodi di tirocinio in azienda. Verrà altresì verificata la possibilità di dare copertura finanziaria, mediante i prevedibili maggiori incassi ICI derivanti dalle nuove aree produttive di Piediripa, ad una operazione tesa all'inserimento di nuovi operatori commercianti ed artigiani nei negozi del centro storico.

Per la promozione turistica, oltre a confermare le collaborazioni offerte nella realizzazione delle varie iniziative cittadine, si dovrà dare concretezza alla partecipazione del Comune al Sistema Turistico Locale "Terre dell'Infinito", nonché al tavolo paritetico "Marche Lirica nel Mondo" ed alla associazione con Provincia e CCIAA per la realizzazione di una enoteca comunale.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

#### **Servizio Personale**

La perdurante fase di transizione che caratterizzerà anche l'anno 2003, per l'incidenza dell'evoluzione normativa e contrattuale degli ultimi anni, nonché per la imminente stipulazione del nuovo CCNL normativo 2002/2005 concorre alla definizione di un quadro nel cui contesto sarà necessario procedere all'applicazione dei residui, innovativi istituti contrattuali del Comparto Regioni- Enti Locali per il personale dipendente (CC. NN. LL. 31.3.99 e 1.4.99, nonché CCNL successivo del 14.9.2000 e CCNL 5/10/2001) e per la separata area dirigenziale (CCNL 23.12.99), attraverso il complesso sistema di relazioni sindacali, che dovrà condurre alla definizione degli assetti gestionali di fondo del personale dipendente, secondo le nuove logiche normative e contrattuali del pubblico impiego locale, ormai definitivamente approdate sul versante della privatizzazione del relativo rapporto di lavoro. Di particolare importanza, in detta fase, si rivela la necessità di adeguare ed implementare le soluzioni riguardanti l'impianto organizzativo di fondo, mantenendo il maggior margine di flessibilità gestionale della risorsa umana dell'Ente, strettamente collegata ad un idoneo sistema di controlli, volto alla valutazione dei relativi livelli di efficacia ed efficienza. Ciò anche nella consapevolezza di poter frenare l'incremento della spesa per nuove assunzioni mediante la dovuta motivazione, nonché l'adeguata valorizzazione delle professionalità in servizio, oggetto di costanti interventi di formazione ed aggiornamento, questi ultimi oggetto di progressiva implementazione e differenziazione settoriale. Le attività di supporto strategico del servizio personale, pur dovendo garantire la costruzione, a regime, del nuovo assetto giuridico ed economico del personale comunale, spenderanno anche un particolare impegno nella razionalizzazione degli strumenti di carattere organizzativo e gestionale della risorsa umana, oggetto di parziale definizione nel corso dell'anno 2001 per la parte riguardante i moduli gestionali della dotazione organica, quali: la collaborazione con la Direzione Generale per l'adeguamento dell'assetto strutturale e la conseguente 'mappatura' dei Servizi ed Uffici, la dislocazione logistica dei medesimi nell'ambito delle nuove sedi oggetto di attuale ristrutturazione, l'aggiornamento degli atti regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in aderenza ai nuovi contenuti statutari. A tal'ultimo riguardo deve sottolinearsi la necessità di procedere alla approvazione del regolamento per le procedure contenziose del lavoro e disciplinari, già oggetto di proposta nell'anno 2002, nonché la costituzione dell'apposito Ufficio per la Gestione del Contenzioso (U.G.C.). Si aggiunge, inoltre, lo svolgimento della necessaria attività procedimentale attraverso cui soddisfare la domanda di personale delle strutture dell'Ente, valorizzando i presupposti e le condizioni atti a tradurre lo snellimento gestionale in positivo riscontro in termini di contenimento di spesa, senza tralasciare la definizione delle premesse necessarie a soddisfare le aspettative di sviluppo del personale dipendente sia sotto il profilo economico che di carriera.

### **Attività Produttive**

Decentramento e semplificazione amministrativa impongono un costante e poderoso sforzo di adeguamento delle norme e delle procedure in carico al Servizio.

L'attivazione dello Sportello Unico costituisce l'obiettivo principale intorno al quale saranno riorganizzati le attività degli uffici, i servizi resi al cittadino ed alle imprese e la formazione del personale.

La motivazione di base che ha determinato le scelte dell'Amministrazione in tale ambito è stata quella di superare la logica dell'obbligo imposto dalla legge, per cogliere viceversa l'opportunità di rivedere l'organizzazione ed i servizi resi dal Comune in un'ottica di risposta adeguata alle esigenze sia delle imprese che del cittadino.

Confermare gli strumenti di agevolazione per l'accesso al credito e di avviamento al lavoro al fine di ammortizzare quanto più possibile le conseguenze derivanti da una congiuntura economica poco favorevole.

Dare continuità alle attività avviate di promozione turistica creando altresì nuove opportunità dalle forme di collaborazione che si sono costituite nel 2002 e che cominciano ad essere operative proprio da quest'anno.

### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

#### **Servizio Personale.**

Garantire gli adempimenti legati alle numerose disposizioni normative vigenti del settore, tra cui vanno annoverati:

cura degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dipendente;

cura degli adempimenti contabili, degli atti relativi al pensionamento, alla ricongiunzione e ai riscatti dei servizi;

cura della liquidazione delle indennità agli amministratori comunali e circoscrizionali, dei gettoni di presenza delle varie commissioni comunali, dei compensi ai professionisti e delle attività di collaborazione coordinata e continuativa;

cura dei rapporti con gli enti previdenziali, erariali ed assistenziali;

cura la predisposizione dei CUD, delle certificazioni libere, della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770) e dell'unico per la parte relativa all'IRAP;

cura dei rapporti con i dipendenti dell'ente (utenza) per la soluzione dei problemi connessi al trattamento economico, previdenziale e conseguenti a necessità personali;

cura la predisposizione del bilancio di previsione per la parte relativa alle spese di personale;

cura la predisposizione dell'obbligatorio allegato al bilancio di previsione relativo alle spese di personale;

cura la gestione dell'intero intervento 1° "Personale" (più del 30% della parte corrente del bilancio) ivi compresa la spesa per il salario accessorio, il lavoro straordinario e la formazione del personale dipendente;

predisposizione degli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina giuridica (contrattuale e normativa) che regola la materia, fornendo agli utenti interni la necessaria consulenza al riguardo;

cura delle procedure contrattuali finalizzate alla erogazione dei compensi collegati agli istituti di carattere premiale;

cura dei procedimenti di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, mediante concorsi e selezioni;

cura dei rapporti con gli Organi Governativi per quanto concerne la rendicontazione annuale della gestione del personale sotto i profili giuridico e contabile;

cura degli adempimenti derivanti dalla normativa sulla anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti e/o autorizzati ai pubblici dipendenti e dei relativi rapporti con gli Organi Centrali;

cura della programmazione circa il fabbisogno di personale, mediante l'adozione dei piani occupazionali annuale e pluriennale;

disciplina della dotazione organica e dell'organizzazione del personale;

determinazione dei contingenti per supplenze e per le prestazioni straordinarie;

fornitura assistenza nei rapporti con le OO.SS., anche per l'affronto di vertenze e trattative;

cura del contenzioso disciplinare per i fatti connotati da maggiore gravità;

cura, per conto dell'ente, delle procedure riguardanti i procedimenti di conciliazione ed arbitrato aventi ad oggetto controversie individuali di lavoro;

gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio del personale dipendente ed impianto nuovo sistema di rilevazione;

Adeguata attenzione andrà comunque dedicata alla riorganizzazione dell'ente, accompagnata alla gestione del personale, anche a seguito del mutato contesto contrattuale e normativo di riferimento (da segnalare, da ultimo, i numerosi istituti di cui al CCNL 14/9/2000), nonché dalla prossima tornata di rinnovi contrattuali nel Comparto.

Altro filone particolarmente impegnativo sarà quello riguardante la sopra indicata applicazione degli istituti della recente contrattazione collettiva per il personale e per la dirigenza, con la conseguente adozione dei necessari strumenti contrattuali decentrati, anch'essi oggetto di successiva applicazione.

Sul versante specifico della organizzazione strategica dell'Ente, in linea con la recente produzione normativa, si dovrà procedere all'adeguamento degli atti regolamentari interni, con la conseguente rivisitazione dell'assetto strutturale dopo aver provveduto all'introduzione, nell'anno 2001, del nuovo modulo gestionale della dotazione organica, tenuto conto del sistema di inquadramento del personale dipendente e della maggiore flessibilità introdotta dalle norme contrattuali vigenti in materia di utilizzo della risorsa umana (rivisitazione ed eventuale accorpamento dei profili professionali esistenti, individuazione dei nuovi profili professionali, adeguamento del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, della disciplina dei permessi ed assenze dal servizio del personale dipendente).

Sono da segnalare, inoltre, per il particolare rilievo, i seguenti obiettivi:

- l'analisi dell'istituto contrattuale dell'area delle posizioni organizzative, oggetto di recente adozione da parte dell'ente, utilizzando il primo anno applicativo quale utile sperimentazione per l'apporto di eventuali correttivi di miglioramento funzionale;
- analisi della metodologia valutativa per il personale assegnatario dell'area delle posizioni organizzative;
- analisi dell'istituto contrattuale della riduzione dell'orario di servizio a 35 ore settimanali, introdotto sulla base di apposito accordo decentrato;
- le attività e le misure di coordinamento logistico ed organizzativo finalizzate alla dislocazione degli uffici comunali nelle sedi distaccate presso gli edifici attualmente in fase di ristrutturazione;
- attività connesse all'impianto e messa in funzione di un nuovo sistema informatizzato di gestione giuridica e rilevazione della presenza del personale comunale, in sostituzione di quello attuale divenuto ormai carente sotto il profilo operativo, previa acquisizione dei relativi supporti hardware e software, con supporto del Servizio CED;
- le procedure di monitoraggio costante dello stato di realizzazione degli obiettivi del Peg anno 2003, riguardanti la complessiva struttura organizzativa dell'ente, finalizzate alle attività di controllo quanti-qualitativo dei risultati attesi;
- la predisposizione degli atti regolamentari concernenti: a) la disciplina delle procedure di contenzioso ed arbitrato per le controversie individuali di lavoro, nonché delle procedure disciplinari del personale dipendente, in base alla proposta presentata dal Servizio all'Amm.ne Comunale; b) la consolidazione delle normative concernenti la disciplina dei permessi ed assenze del personale in servizio; c) le eventuali modificazioni ed integrazioni alla regolamentazione esistente riguardante il Servizio.

### **Attività Produttive**

Investimento: Saranno necessari investimenti, in materiali e personale, per la costituzione dello Sportello Unico per le Imprese e per il Cittadino al quale dovrà materialmente essere assicurata una sede adeguata, arredi, strumenti e programmi.

Dovranno essere finanziate le attività di consulenza e collaborazione per la realizzazione delle politiche di promozione turistica, in conformità a quanto previsto dal P.P.T.R.2003 e per dare concretezza alla partecipazione del Comune al STL "Terre dell'Infinito", al tavolo "Marche Lirica nel Mondo e all'associazione per la realizzazione di una enoteca comunale.

Erogazione di servizi di consumo: Rilascio di autorizzazioni, certificazioni e prese d'atto per le attività di: polizia amministrativa, commercio, pubblici esercizi, distribuzione carburanti, vendita giornali e riviste, artigiani, barbieri, parrucchieri, estetiste, servizi pubblici di trasporto, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, professioni turistiche, manifestazioni fieristiche, ascensori e montacarichi, imprenditori agricoli a titolo principale, produttori agricoli, locali di pubblico spettacolo, agenzie di viaggi e turismo, spettacolo viaggiante, ambulatori, depositi alimentari e altre strutture aventi rilievo di tipo igienico sanitario, occupazioni suolo pubblico.

Organizzazione e gestione amministrativa di: tutti i mercati e le fiere su area pubblica che si svolgono in Città, programmi e servizi di promozione ed accoglienza turistica, mercato zootecnico e relativa borsa merci, luna park, Foro Boario.

Assunzione di provvedimenti a tutela della salute pubblica.

Contributi per l'organizzazione di manifestazioni turistiche, per il sostegno e lo sviluppo del commercio e dell'artigianato e per il finanziamento di borse lavoro da assegnare ai partecipanti al programma provinciale "Progetto Stage".

Realizzazione e distribuzione di materiale promozionale della città in lingua inglese.

Consulenza ed informazione giuridico-amministrativa agli operatori del settore.

**3.4.3.1 - Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

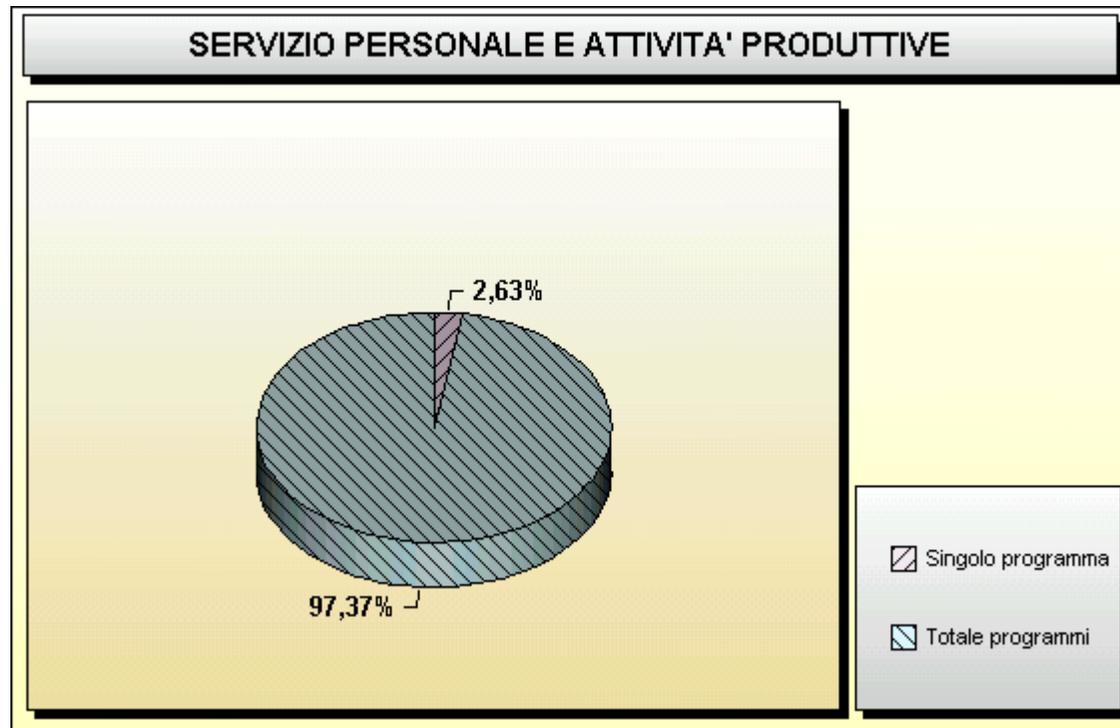
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - ENTRATE**

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Regione	24.516,00	24.516,00	24.516,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	500.000,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	25.247,00	25.247,00	25.247,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>560.763,00</b>	<b>60.763,00</b>	<b>60.763,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Altri Servizi Generali	82.209,00	82.209,00	82.209,00	
Fiere, Mercati, Serv.Connessi	44.346,00	44.346,00	44.346,00	
Servizi relativi all'Industria	1,00	1,00	1,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>126.556,00</b>	<b>126.556,00</b>	<b>126.556,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	801.993,00	786.859,00	783.031,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>801.993,00</b>	<b>786.859,00</b>	<b>783.031,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.489.312,00</b>	<b>974.178,00</b>	<b>970.350,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1**  
**SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI**

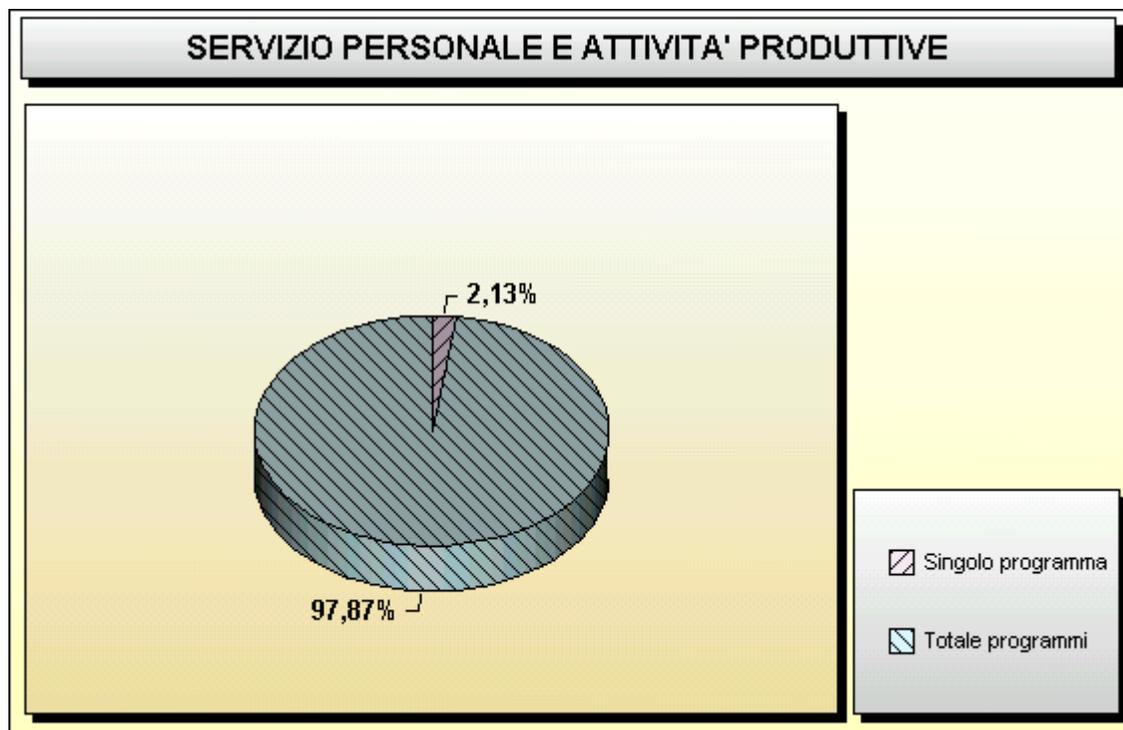
Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
899.542,00	60,40	78.770,00	5,29	511.000,00	34,31	<b>1.489.312,00</b>	2,63



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI**

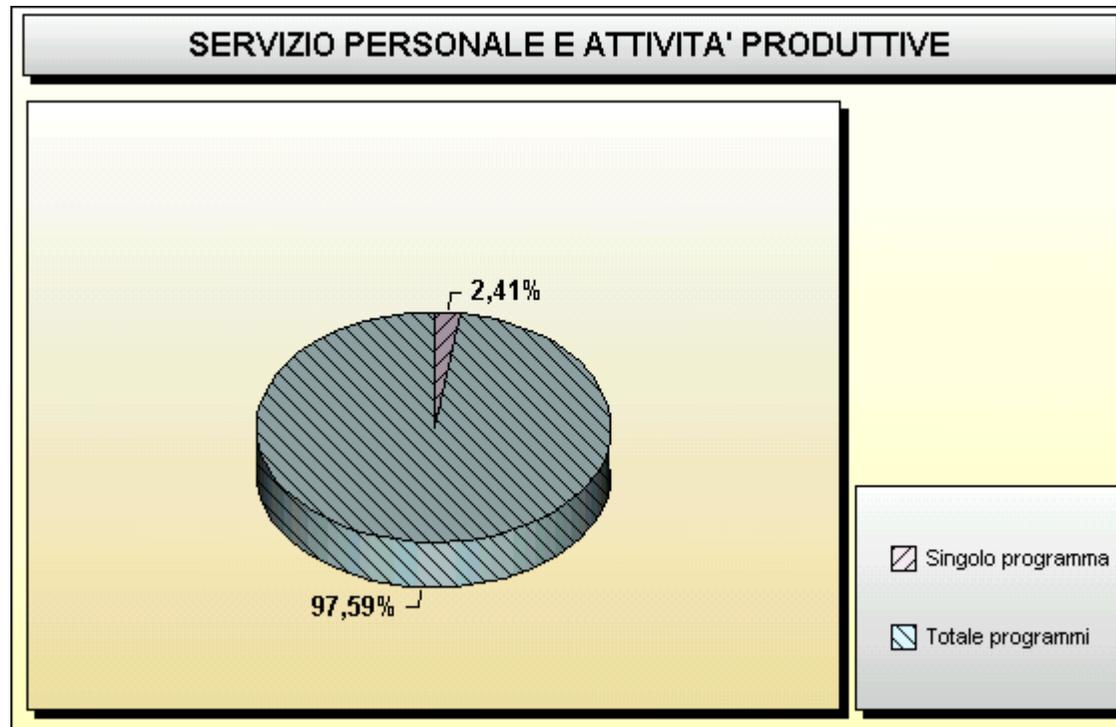
Anno 2004			
Spesa Corrente	Spesa per		V.% sul

Consolidata		Di sviluppo		investimento		Totale (a+b+c)	Totale spese finali tit. I e II
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
884.408,00	90,78	78.770,00	8,09	11.000,00	1,13	974.178,00	2,13



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3  
SERVIZIO PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
880.580,00	90,75	78.770,00	8,12	11.000,00	1,13	970.350,00	2,41



**3.4 - PROGRAMMA N° 25 - CULTURA SPORT SCUOLA**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **DR. A. SFRAPPINI**

#### **3.4.1 - Descrizione del programma:**

##### **Istruzione.**

Il servizio si propone di garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi di refezione scolastica e del trasporto scolastico. Ciò in particolare, riguarda il servizio di mensa nelle scuole materne ed elementari, fornito ad alunni ed insegnanti, in collaborazione dei comitati mensa, con le consuete modalità della gestione diretta, per alcune scuole, e per mezzo di terzi (gestione e servizio pasti trasportati in appalto) per i restanti. Per la refezione scolastica lo sforzo dell'Amministrazione è quello di elevare la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche e di incrementare i controlli igienico sanitari, attraverso l'implementazione della procedura del c.d. autocontrollo (D.Lgs. 155/97). Nell'ambito del servizio di mensa scolastica si vuole proseguire nell'opera di miglioramento delle attrezzature in dotazione di cucina, sia in termini di efficienza che di sicurezza. Saranno garantite adeguate forniture di vestiario per il personale comunale addetto ed al rimborso agli insegnanti dei pasti usufruiti.

Per il servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap invece, si prevede un ulteriore incremento delle prestazioni, rispetto al monte ore annuale del 2002.

Il servizio è altresì impegnato a dare continuità al progetto “Verso la Città delle Bambine e dei Bambini”, riproponendo le azioni “I ragazzi incontrano le istituzioni”, “Istituzione del Consiglio Comunale dei bambini”, “I ragazzi incontrano la città”, “Il mondo salvato dai ragazzi” e avviando l’iniziativa “Libriamoci”.

Si proseguirà nel rapporto di collaborazione con le autorità scolastiche per garantire il migliore funzionamento delle scuole della città. In questo ambito si farà ricorso al personale scolastico, attraverso specifiche convenzioni, per assicurare il servizio di accoglienza degli alunni nella scuola prima dell’inizio delle lezioni. Oltre a garantire le forniture di prodotti di pulizia e di materiale igienico sanitario, l’Amministrazione vuole proseguire nella sostituzione degli arredi scolastici non più utilizzabili, obsoleti o danneggiati.

### **Cultura.**

I programmi dell’Amministrazione nel settore della Cultura si articolano sul versante dei beni comprese le problematiche inerenti le sedi degli istituti culturali e sul versante delle attività – teatro, spettacoli, associazionismo, promozione culturale in genere, partecipazione a manifestazioni espositive e convegnistiche, pubblicazioni, gemellaggi.

Nel settore dei beni culturali, parallelamente al programma di riqualificazione degli edifici storici sedi di istituzioni culturali si darà continuità agli interventi di catalogazione informatizzata dei beni mobili secondo il progetto triennale della legge regionale 45/92 all’interno del sistema informativo del patrimonio artistico e culturale (SIRPAC) e alla catalogazione bibliografica in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) per gli aggiornamenti della Biblioteca ed all’interno del nuovo sistema provinciale avviato a fine 2002. E’ altresì in fase conclusiva la redazione del catalogo sulla collezione d’arte moderna e sono programmate alcune attività scientifiche e culturali (sia interne che rivolte al pubblico) direttamente connesse al progetto Cantiere Buonaccorsi avviato con la mostra del 2002 (riordino del museo del Risorgimento). Alle ordinarie attività di conservazione e gestione delle raccolte e di funzionamento dei servizi al pubblico si affianca la valorizzazione del patrimonio con l’attuazione dei programmi proposti dai Consigli dei Curatori ( programma annuale di mostre d’arte contemporanea) e dei progetti pluriennali approvati dalla Provincia nei diversi piani della L.R. 75/97 ( sviluppo di SBN, Pantaleoni, Aleandri). E’ altresì previsto l’utilizzo di altre somme a specifica destinazione su programmi gestiti sia in collaborazione con la Soprintendenza che nell’ambito della legge regionale 16/94 per la valorizzazione dell’area di Ricina.

Considerato il soddisfacente livello raggiunto negli ultimi anni nel campo degli spettacoli dal vivo (circolazione e produzione) sia gestiti in forma diretta o dall’Amat sia realizzati da altri soggetti con il contributo e il sostegno organizzativo del Comune (stagione di prosa, teatro ragazzi, concerti invernali, rassegna di Nuova musica, rassegna Perugini, teatro nei quartieri, concerti jazz, festa della musica) l’impegno per il corrente anno sarà quello di ottimizzare l’utilizzo delle risorse assegnate cercando di garantire quanto possibile la continuità dell’azione dell’Amministrazione in questo settore.

Per il cinema, la cooperazione con la Provincia di Macerata è rivolta alla promozione della Mediateca, luogo di incontro con la cinematografia e i linguaggi delle nuove tecnologie. Altre iniziative ( rassegne) sono gestite direttamente dal Comune.

La promozione della lettura è articolata in progetti rivolti a vari gradi di scuole, presentazioni di libri, incontri in Biblioteca.

Il Comune di Macerata è presente nell’ Istituto di studi Matteo Ricci, che ha previsto nel 2003 la realizzazione di una grande mostra ricciana e nelle iniziative promosse dalla Provincia per la valorizzazione della figura di Ireneo Aleandri. E’ altresì presente come socio nell’Istituto Storico Morbiducci e realizza iniziative culturali sul Giorno della memoria, il 25 aprile, la Liberazione di Macerata ecc. in convenzione con tale istituzione. E’ altresì previsto il lavoro di redazione degli atti del convegno su Lino Livivella del 2002 in vista della pubblicazione.

I rapporti con il ricco tessuto associativo cittadino e con le realtà del mondo scolastico e le attività dei gemellaggi e degli scambi culturali rappresentano un altro rilevante ambito operativo sia per gli aspetti organizzativi e logistici sia per la concessione del patrocinio comunale e di contributi economici per manifestazioni e attività ricreative o didattiche (inclusi corsi di musica, laboratori teatrali, organizzazione di convegni).

### **Sport e Tempo Libero.**

Accanto alla consueta attività di sostegno allo sport cittadino, c’è l’impegno per intervenire a supporto delle più significative manifestazioni sportive che si svolgono a Macerata.

### **Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Saranno maggiormente curati, anche avvalendosi della collaborazione e dell'apporto del Servizio Sociale, gli aspetti della programmazione e della gestione dei nidi sotto i profili amministrativo, pedagogico, assistenziale e organizzativo.

Per far fronte alla crescente domanda dell'utenza, si provvederà all'ampliamento della ricettività del servizio. A tale riguardo, accanto alla convenzione con un asilo privato che fornisce servizi di qualità analoga a quelli offerti dai nidi comunali agli utenti iscritti nella lista di attesa degli asili comunali, si prevede la istituzione di un nuovo asilo nido utilizzando i locali della ex scuola materna di Via Gasparri. Viene riproposto il progetto per attivare il servizio asili nido in forma domiciliare. Sono in programma significativi interventi di manutenzione a carico anche di arredi e di attrezzature degli asili.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

##### **Istruzione.**

Le linee operative, oltre che dall'esigenza di dare continuità ai servizi, scaturiscono dalla necessità di dare attuazione alle recenti normative di settore. Si intende salvaguardare l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto scolastico e di mensa scolastica, nonché di operare per un significativo ampliamento del servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap.

##### **Cultura.**

Le linee operative scaturiscono dall'esigenza di dare continuità a progetti specifici già avviati, dall'opportunità di adeguarsi alle priorità stabilite dai piani regionali e provinciali di settore ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, dall'intento di mantenere invariati i livelli di servizio all'utenza e dagli obiettivi di rilancio del sistema museale.

##### **Sport e Tempo Libero.**

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando per quanto possibile l'uso e la gestione degli impianti.

##### **Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Le linee operative scaturiscono dalla necessità di migliorare il grado di risposta all'utenza anche in termini di ricettività.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

##### **Istruzione.**

La finalità è quella del soddisfacimento delle necessità della popolazione scolastica di Macerata relativamente alle competenze proprie dell'ente comunale.

##### **Cultura.**

Investimenti

Servizi di consumo: conservazione incremento e valorizzazione dei beni storico artistici e del patrimonio informativo e bibliografico; realizzazione di attività culturali qualificate, in proprio e in compartecipazione; sostegno ad attività culturali promosse da soggetti terzi.

##### **Sport e Tempo Libero.**

Si intende dare risposte adeguate, pur con i limiti dell'attuale impiantistica, alle necessità dello sport cittadino, nonché far fronte alle esigenze della cittadinanza di praticare attività sportiva anche a livello non agonistico.

##### **Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Il progetto è finalizzato ad assolvere alle funzioni di assistenza ai minori da 0 a 3 anni con l'obiettivo di una maggiore rispondenza alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### CULTURA SPORT SCUOLA - ENTRATE

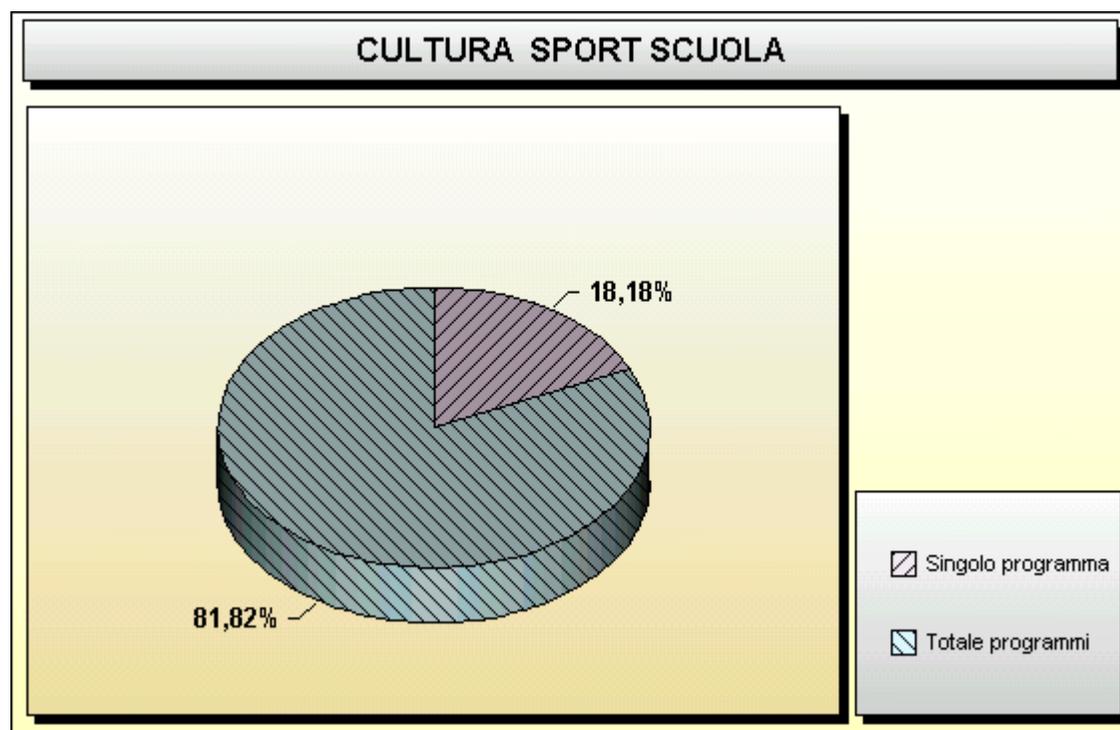
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	74.886,00	74.886,00	74.886,00	
Regione	228.791,00	228.791,00	228.791,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	2.440.000,00	1.270.000,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.582.329,00	1.582.329,00	32.329,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.326.006,00</b>	<b>3.156.006,00</b>	<b>336.006,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Istruzione Elementare	1,00	1,00	1,00	
Assistenza scolastica, traspor	232.229,00	232.229,00	232.229,00	
Biblioteca, Musei e Pinacoteca	6.197,00	6.197,00	6.197,00	
Teatri e attiv.culturali	39.072,00	39.072,00	39.072,00	
Piscine Comunali	155.100,00	155.100,00	155.100,00	
Stadio e Palazzetto Sport	56.258,00	56.258,00	56.258,00	
Manifestazioni Sportive	1,00	1,00	1,00	
Asili Nido e Serv.per l'infanzia	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>618.858,00</b>	<b>618.858,00</b>	<b>618.858,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	5.360.490,00	5.260.763,00	5.242.732,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>5.360.490,00</b>	<b>5.260.763,00</b>	<b>5.242.732,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.305.354,00</b>	<b>9.035.627,00</b>	<b>6.197.596,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

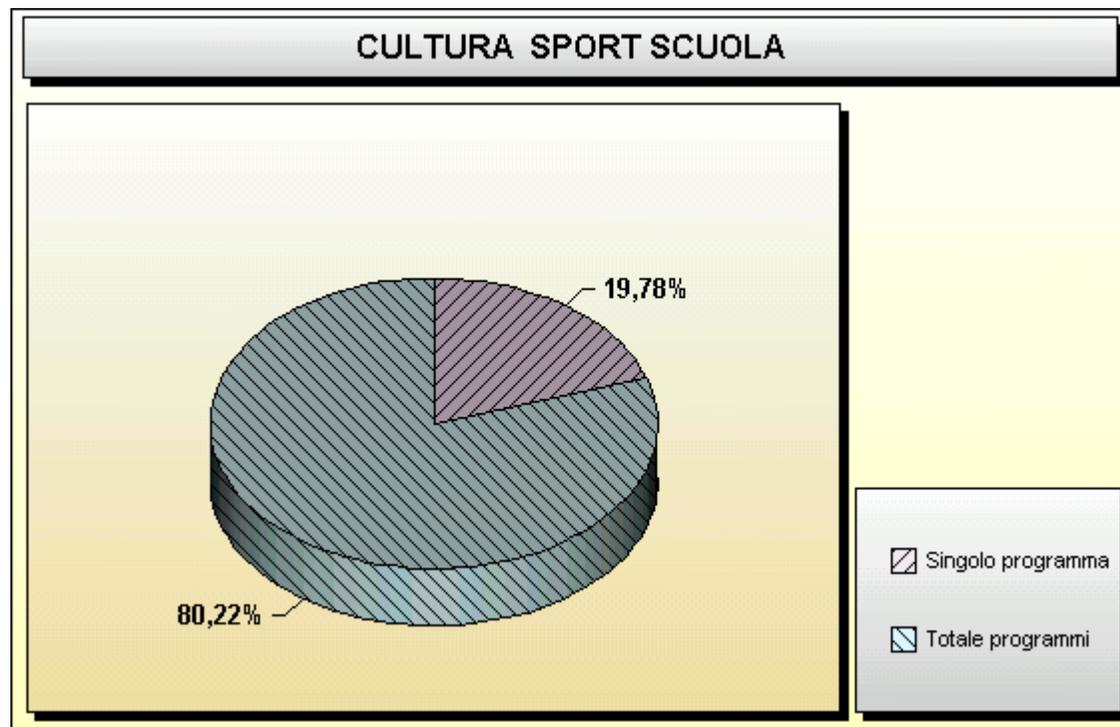
#### CULTURA SPORT SCUOLA - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.565.516,00	54,01	727.838,00	7,06	4.012.000,00	38,93	<b>10.305.354,00</b>	18,18



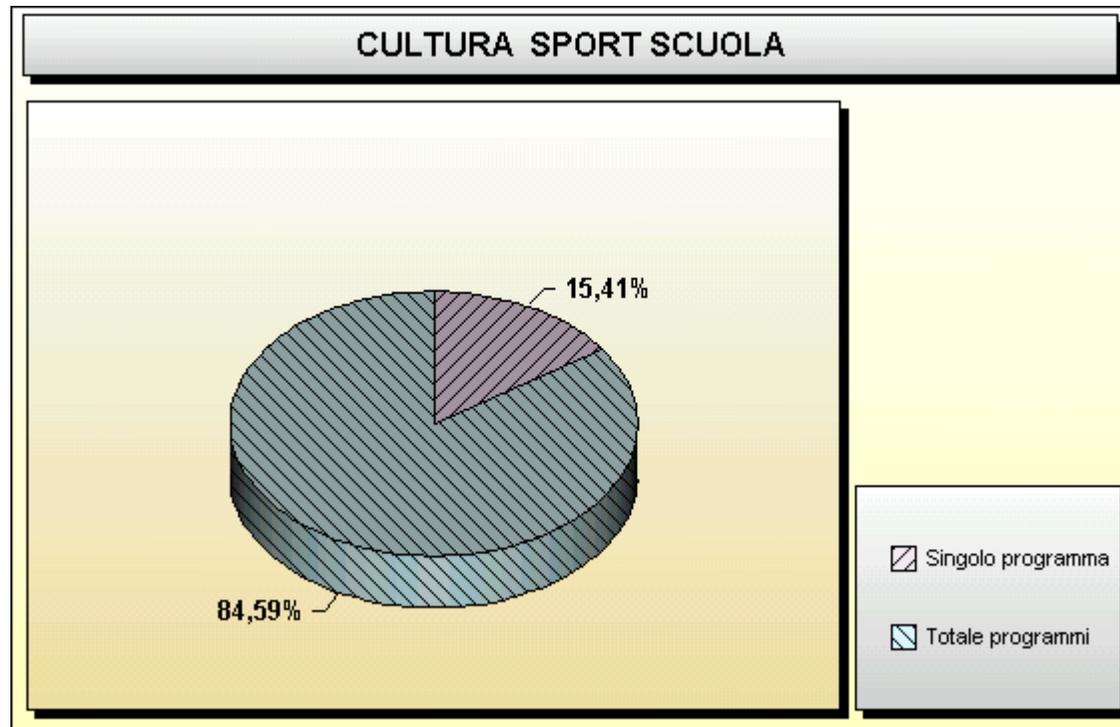
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2  
CULTURA SPORT SCUOLA - IMPIEGHI**

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.465.789,00	60,49	727.838,00	8,06	2.842.000,00	31,45	<b>9.035.627,00</b>	19,78



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3  
CULTURA SPORT SCUOLA - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.447.758,00	87,91	727.838,00	11,74	22.000,00	0,35	<b>6.197.596,00</b>	15,41



**3.4 - PROGRAMMA N° 28 - SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Dr. V.GIANANGELI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

**Segreteria Generale**

Tribunale In ordine alla sede giudiziaria è stato attivato rapporto di locazione per il trasferimento dell'Ufficio di sorveglianza che aveva sede temporanea in uno dei prefabbricati a suo tempo realizzati per ampliare la carente dotazione di spazi che affligge il palazzo di Giustizia. In funzione di un ulteriore adeguamento rispetto alla carenza di cui sopra si sta prevedendo di utilizzare la sede che l'Associazione Industriali lascerà ad avvenuta realizzazione della nuova sede in corso di avanzata progettazione. Caduta la prospettiva di finanziamento statale per l'ampliamento della struttura giudiziaria, si intende riprendere in esame la praticabilità di un intervento pubblico/privato del tipo a suo tempo avviato ma poi interrotto.

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta Nel corso dell'esercizio si è provveduto nei confronti dell' APM ad integrare lo Statuto in relazione alle funzioni ulteriormente assumibili e si sta prevedendo di cedere quota azionaria al Comune di Corridonia che ha espresso interesse in tal senso, così come praticato in precedenza per i Comuni di Treia, Pollenza e Appianano (in tal senso è stata già predisposta la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio quanto prima).

Sul fronte della gestione dei parcheggi nel prossimo esercizio dovrà trovare soluzione la forma di collaborazione fra l'APM e la Stop srl che gestisce il nuovo parcheggio dell'Ospedale, che si è provveduto ad indicare al fine di valorizzare la struttura di parcheggio e di sgravare la viabilità contigua al complesso sanitario. Analogamente dovrà andare a regime, dopo la fase sperimentale in corso, l'utilizzazione a parcheggio del cortile del Liceo Classico., mentre relativamente al parcheggio P3 di via Paladini, si è completata la realizzazione del percorso pedonale di collegamento al Corso Cairoli e si è convenuta con la ditta appaltatrice dei lavori del parcheggio quella che sembra essere la soluzione finale.

Mattatoio Comprensoriale Sul ruolo del Comune di Macerata, che possiede il 46,35% delle azioni, continua a reggersi il CE.MA.CO. S.p.A., deputato dal 1992 alla costruzione e gestione del mattatoio comprensoriale La condizione di precarietà economica ben nota, determinata in gran parte dall'abbandono della originaria prospettiva comprensoriale, risulta tuttora permanere, anche se una propensione al miglioramento dei conti di gestione appare essere stata avviata, confermando una inversione di tendenza che si ritiene possa consolidarsi nell'esercizio 2003.

Mercato Ortofrutticolo La gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso affidata dal febbraio 1996, al Centro Agroalimentare S.C.R.L., di cui il Comune possiede il 62.25% del capitale sociale prosegue nella forma originaria, all'interno dell'impianto di proprietà della Cooperativa Ortocoop, concesso in affitto. Le difficoltà derivanti dalla diminuita importanza della tradizionale funzione di tale tipo di mercato non consente di pensare per il prossimo esercizio ad una fase di consistente rilancio. L'andamento della gestione è da prevedersi comunque positivo

Servizio Segreteria Generale Il servizio continua a svolgere funzione di supporto all'attività degli organi (Sindaco, Consiglio, Giunta), curando il funzionamento degli stessi; ne predispone parte degli atti e delle deliberazioni e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, curandone in particolare la promozione e il coordinamento. L'attività da svolgere per l'esercizio prossimo si manterrà su tali linee.

### **Servizi Sociali**

I Servizi Sociali nell'anno 2003 saranno caratterizzati dalla programmazione e pianificazione del sociale a livello di ambito territoriale. Nel corso del 2002 il comitato dei Sindaci ha provveduto alla nomina del Coordinatore d'ambito ed è stato attivato l'Ufficio di coordinamento e l'Ufficio di piano che provvederanno per il prossimo anno alla predisposizione del piano di zona articolato per settori di intervento ed aree organizzative, alla predisposizione del piano d'intervento ai sensi della L. 285/ 97, alla predisposizione del piano d'intervento del settore terza età ed alla costituzione ed organizzazione degli Uffici di promozione sociale. La programmazione conseguente all'applicazione della L. 328/2000 vede il Comune di Macerata ,capo fila dell'ambito territoriale n° 15 il che comporterà un notevole impegno di personale e di risorse. Tutte le attività di ambito saranno programmate con il coinvolgimento delle realtà istituzionali, e degli " attori sociali" presenti nel territorio ( privato sociale, associazioni, forze sindacali ecc...) in un modello operativo di rete..

Proseguiranno le attività del Coordinamento d'ambito a tutela delle persone in situazione di disabilità. Questo organismo, operativo dal 2002, è rappresentativo delle Istituzioni Pubbliche e del privato sociale che a vario titolo si occupano di disabilità. Le attività sono di consulenza, confronto e monitoraggio.

E' stato altresì attivato il progetto d'ambito di prevenzione della tossicodipendenza con importanti finanziamenti comunali della Regione Marche e della Provincia di Macerata con il coinvolgimento operativo dell'Ausl 9 e del privato sociale.

Il programma dei servizi sociali a livello comunale si articolerà per il 2003, come di consueto, nelle attività rivolte a sostegno della famiglia, degli anziani, delle persone disabili e dei tossicodipendenti, dei minori, dei giovani, degli immigrati e degli indigenti. I Servizi Sociali sono sempre più organizzati per progetti di attività specifiche a vantaggio delle categorie sociali su nominate con quote di spesa a carico del Comune e finanziamenti regionali o statali.

### **Servizio Comunicazione.**

L'attività continua ad essere incentrata su:

- sviluppo del servizio di informazione
- attività del Comune
- aspetti di pubblica utilità che possono interessare la cittadinanza. Il servizio viene svolto attraverso gli organi di informazione (radio, Tv, giornali) e in via diretta attraverso il periodico comunale. Si esplica curando anche l'informazione dall'esterno dell'Ente verso l'interno. Ciò avviene con la predisposizione della Rassegna Stampa quotidiana per amministratori, dirigenti, ecc. che dal mese di ottobre 1999, è realizzata in via telematica in collaborazione con l'Agenzia di comunicazione

“Camera Work “ di Jesi. Recentemente il servizio Comunicazione ha acquisito, inoltre, una serie di competenze che riguardano il sito Web comunale. Oltre alla supervisione e responsabilità sui contenuti del sito, è stato acquisito un incarico relativo alla pubblicazione diretta di informazioni nel sito web stesso.

- Dell’attività svolta fa parte altresì la cura dell’immagine del Comune attraverso campagne ad hoc, avvalendosi di vari canali (manifesti, locandine, pieghevoli, pubblicazione di annunci su quotidiani ecc.), nonché l’informazione istituzionale attraverso la stampa e la diffusione di manifesti per concorsi, gare d’appalto, aste pubbliche ecc. , con gli adempimenti collegati in attuazione delle disposizioni normative sull’editoria. Al servizio fa capo la tenuta ed aggiornamento dell’Albo delle associazioni e dell’aggiornamento dello spazio riservato al Comune all’interno dell’elenco telefonico. Da segnalare infine l’opera di formazione svolta a beneficio di studenti della facoltà di Scienze della Comunicazione dell’Università di Macerata sulla base di una convenzione stipulata con l’Ateneo maceratese.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

#### **Segreteria Generale**

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta - La scelta di gestire l’insieme dei servizi di cui si tratta, tramite azienda trasformata in Società per Azioni, oltre che legislativamente promossa, costituisce naturale evoluzione del processo di aziendalizzazione dei servizi comunali. Sulla base dell’esperienza acquisita che è andata dimostrando un buon andamento della gestione dei servizi, tradotto in soddisfazione di esigenze sociali e di sviluppo economico e civile della comunità, si può prevedere che i diversi settori di intervento continuino a conseguire risultati positivi .

Mattatoio comprensoriale – La situazione, che presenta attualmente spiragli di miglioramento, consente di guardare con maggiore fiducia alla funzione della struttura, che assolve comunque ad una funzione di pubblica utilità indispensabile.

Mercato Ortofrutticolo – Analogo discorso va fatto per il mercato ortofrutticolo, costituente, a sua volta, servizio pubblico che il Centro Agroalimentare s.c.r.l. gestisce nella relativa funzione di strumento appropriato alla bisogna.

Servizio Segreteria Generale - L’impostazione dell’attività mira, come sempre, a supportare il funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio), nonché a svolgere funzione di consulenza, coordinamento e supporto costanti a beneficio degli altri uffici nello svolgimento dell’attività istituzionale. Al Servizio fa altresì capo l’istruttoria di una generalità di atti che si collocano ai limiti delle diverse competenze settoriali, consentendo di evitare o superare potenziali conflitti di competenza.

#### **Servizi Sociali**

Le scelte programmatiche, correlate alle indicazioni normative, sono rivolte alla promozione del benessere sociale e si rivolgono alla prevenzione, al reinserimento sociale, al mantenimento dell’assistito in strutture residenziali, al sostegno economico, al superamento di situazioni multiproblematiche di indigenza e di disagio sociale.

Scelte politiche importanti attengono alla crescente attenzione ai problemi della terza età e del mondo giovanile si istituirà infatti un nuovo servizio per i giovani con ‘apertura dello sportello “ informagiovani “.Ulteriore attenzione sarà rivolta alla non autosufficienza degli anziani con particolare attenzione ai problemi correlati con il morbo di Alzheimer si sta infatti concretizzando un servizio di sostegno per gli anziani colpiti da questa grave malattia e per le loro famiglie in collaborazione con l’AUSL 9 ed i diversi attori sociali presenti nel territorio. Proseguono le tradizionali attività di sostegno agli anziani con il SAD e con l’ADI, agli immigrati con il sostegno scolastico linguistico che verrà potenziato e con l’apertura di un ulteriore sportello per gli immigrati tramite nuova convenzione da stipulare con il GUS di Macerata che si aggiungerà ai servizi offerti dalla Caritas Centro di ascolto e di prima accoglienza e dall’ACSIM . .

Nel settore anziani proseguiranno i servizi di turismo sociale che ampio successo hanno ottenuto nel corso degli anni con l’organizzazione di Vacanze marine e montane ed inoltre di visite guidate ai beni artistici e culturali del nostro territorio a favore di anziani. Continua il sostegno per i corsi di ginnastica per la terza età con contributi a favore di indigenti e con l’attivazione del progetto “ Benessere” da parte della UISP . Si realizzeranno ulteriori orti per gli anziani su area di proprietà comunale in C.da Fonte Zucca, in aggiunta a quelli organizzati nell’area ex CRAS. Nel settore del bilancio che riguarda gli anziani resta comunque più gravoso ed importante l’intervento di integrazione delle rette nelle case di riposo che comporta l’impegno di circa un miliardo in ragione annua; non da meno sotto il profilo dell’impegno di risorse è l’intervento dell’assistenza domiciliare in atto ormai da venticinque anni e che ha visto il Comune di Macerata fra i primi in Italia ad attivare il servizio, il cui onere si aggira intorno ai novecento milioni annui.

#### **Servizio Comunicazione**

Il servizio si ispira ai principi della trasparenza dell’attività amministrativa e dell’informazione ai cittadini in ordine alla vita istituzionale e ai programmi in favore della collettività. Ciò nel rispetto anche delle recenti normative che semplificano ed agevolano il rapporto con il cittadino utilizzando molteplici canali tra cui gli organi di informazione, la rete Internet, il periodico comunale, la rete civica, della quale si intende avvalersi quale strumento non solo informativo ma anche di fornitura di servizi. Le specifiche attinenti al servizio comunicazione e all’ufficio stampa in particolare, permettono di creare un circuito di informazione su doppio binario: dall’Ente verso i cittadini e,

viceversa, dall'esterno verso l'Ente. Questo secondo aspetto è stato incentivato con l'introduzione della Rassegna Stampa telematica che permette un'agevole consultazione in video, tramite la rete Intranet, delle notizie del giorno a partire dalle ore 9 del mattino. Il sistema porta un notevole miglioramento del sistema informativo dell'Ente in quanto permette ad Amministratori, Dirigenti e Funzionari di essere puntualmente informati da qualsiasi postazione collegata in Internet (quindi anche da fuori città). Viene messo inoltre a disposizione degli uffici un archivio strutturato e facilmente consultabile per ricercare notizie, articoli riguardanti le più disparate tematiche.

### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

#### **Segreteria Generale**

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta Mantenere un rapporto di interazione con l'APM spa su tutte le problematiche della gestione, in particolare per quelle attinenti alla mobilità. Gestione dei rapporti in base ai contratti di servizio. Verifiche sulla gestione e referto agli Organi del Comune in ordine al raggiungimento degli indirizzi fissati.

Mattatoio Comprensoriale. Conferimento della quota annuale stabilita per l'aumento del capitale sociale e sviluppo della collaborazione nella prospettiva del reperimento di soluzioni idonee al superamento della condizione di crisi.

Mercato Ortofrutticolo Mantenimento dei rapporti di collaborazione nella prospettiva di consolidamento dei risultati del Centro Agroalimentare S.C.R.L. e di auspicabile instaurazione di nuovo rapporto con la Cooperativa Ortocoop, proprietaria dell'impianto all'interno del quale si svolge la funzione mercatale.

Servizio Segreteria Generale Gestione delle risorse assegnate attinenti al funzionamento burocratico ed alla formazione del personale. Svolgimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio), nonché agli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale. Esplicazione delle attività mirate alla individuazione ed elaborazione di soluzioni idonee a concretizzare le scelte programmatiche generali. Elaborazione di proposte che avuto riguardo ai nuovi campi di azione individuati dalla produzione normativa, consentano di aprire prospettive innovative all'azione amministrativa nei settori, quali la riqualificazione urbana e l'integrazione pubblico/privata nei quali possono trovare concreta applicazione i principi della semplificazione amministrativa e della sussidiarietà orizzontale.

#### **Servizi Sociali**

Il superamento delle marginalità ed il reinserimento sociale sono gli obiettivi che si intendono raggiungere in tutti i comparti d'intervento nella finalità di promuovere il benessere sociale.

Erogazione di servizi di consumo: I molteplici servizi erogati attinenti la sfera del sociale non si qualificano come servizi di consumo, ma riguardano interventi assistenziali rivolti alla persona secondo i diversi target di utenza previsti dalla legge e possono essere erogati in forma diretta con contributi in danaro, pagamento rette in istituti per minori, anziani, handicappati o attraverso il pagamento di servizi rivolti alla persona.

#### **Servizio Comunicazione.**

Costanza dell'informazione al cittadino sulle principali attività, iniziative e sui programmi che l'amministrazione comunale pone in essere in favore della collettività.

Puntuale informazione verso gli organi interni (amministratori, dirigenti, uffici, ecc.) sulle principali tematiche emergenti.

Il Servizio si pone l'obiettivo di potenziare la "Rete civica" attraverso i seguenti interventi ritenuti utili:

- individuare tipologia e caratteristiche delle informazioni da mettere a disposizione della cittadinanza con lo scopo di favorire la trasparenza e la conoscenza dell'azione amministrativa (a partire dalla pubblicazione dei vari elenchi che attualmente vengono affissi all'albo, dei bandi di gara e di concorso, per proseguire con quelli previsti dai vari regolamenti e finire con le indicazioni sullo stato d'avanzamento dei progetti e delle decisioni assunte dai vari organi del Comune)
- individuare le modalità necessarie ad assicurare la gestione unitaria del sito (costituzione di una sorta di comitato di redazione, definizione delle responsabilità tecniche ed amministrative, definizione di un modello comportamentale degli uffici in ordine alle informazioni con cui alimentare il costante aggiornamento del sito)
- definire le caratteristiche del sito tali che soddisfino le esigenze di fruibilità delle informazioni anche da parte dei non vedenti o ipovedenti (elaborare e valicare il progetto con l'ausilio dell'UIC)
- rendere concreta la possibilità di acquisire la modulistica in formato elettronico direttamente da casa o dalle postazioni collocate nella città
- promuovere l'utilizzo della posta elettronica come ulteriore mezzo di comunicazione con l'amministrazione (sperimentando, a partire dai consigli di circoscrizione, modalità di instradamento automatico dei messaggi inviati agli uffici interessati).

- promuovere l'attivazione di gruppi di discussione su questioni di interesse cittadino
- offrire alle associazioni la possibilità di usufruire del sito comunale per comunicare con la città anche con la messa a disposizione da parte del Comune dello spazio fisico per la registrazione delle informazioni e delle competenze necessarie per editare le pagine web.
- realizzare una bacheca dove acquisire informazioni su iniziative cittadine culturali, artistiche, associative, sportive, musicali e politiche
- realizzare una bacheca delle attività e delle iniziative delle strutture scolastiche cittadine
- attivare con il concorso di risorse associative e personali presenti in città un "osservatorio sulle questioni della pace e della cooperazione" e un altro sulle questioni della "tutela ambientale e della promozione della qualità della vita dei soggetti deboli" quali strumenti di comunicazione e conoscenza delle attività e delle iniziative realizzate a livello cittadino, nazionale ed internazionale. Uno mezzo per agevolare la diffusione della conoscenza su questioni di grande ed indiscusso rilievo oltre che di diffusione di "buone pratiche".
- produrre la versione on-line del periodico comunale e rendere disponibile in rete la versione audio già realizzata per i non vedenti
- promuovere la funzione della rete quale veicolo per campagne di informazione su temi sociali e civili

#### 3.4.3.1 - Investimento:

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle nella dotazione organica dell'Ente, della collaborazione di un libero professionista Sociologo-Psicologo e di una Assistente Sociale assunta a tempo determinato ai quali si è aggiunto il Coordinatore d'ambito e, nel 2003 lo staff dell'ufficio di Coordinamento.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi .

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le nuove politiche sociali sono normate dalla L.328/200 e dal piano regionale dei servizi sociali .Vi è piena attinenza alle norme citate ed il presente programma per le attività sociali del 2003.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - ENTRATE

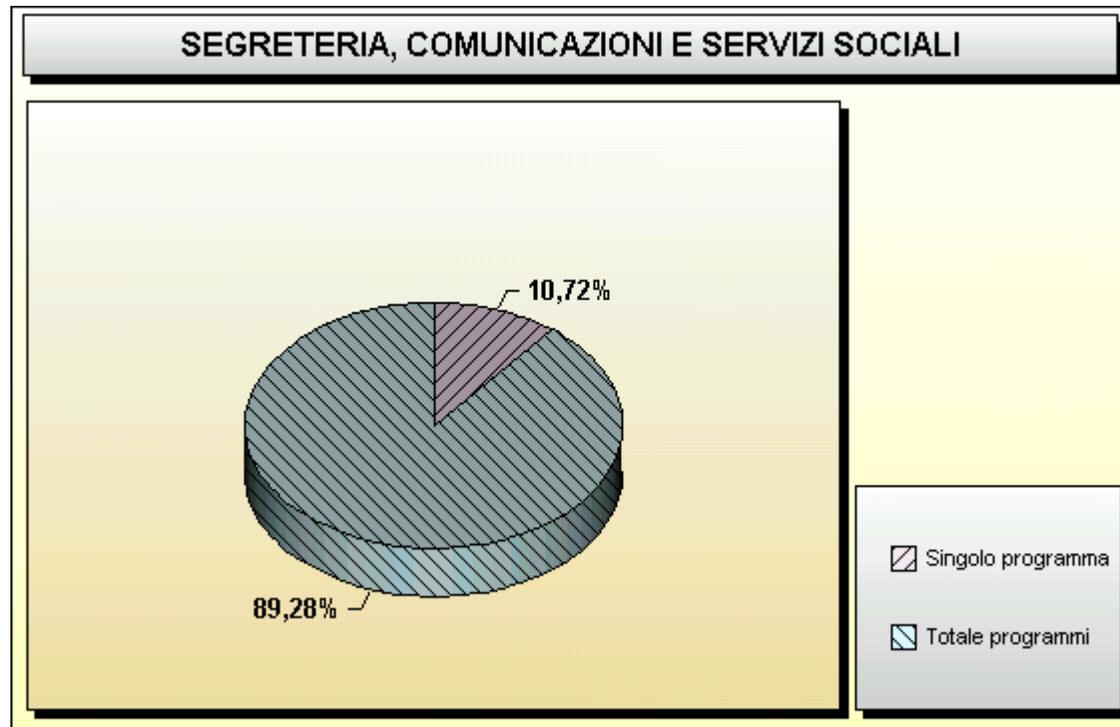
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	2.548.749,00	2.548.749,00	2.548.749,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti				

di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	261.571,00	261.571,00	261.571,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.810.320,00</b>	<b>2.810.320,00</b>	<b>2.810.320,00</b>
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>			
Altri Servizi Generali	1,00	1,00	1,00
Assistenza, Beneficenza Pubbl.	1,00	1,00	1,00
Proventi concessione gas metan	235.505,00	235.505,00	235.505,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>235.507,00</b>	<b>235.507,00</b>	<b>235.507,00</b>
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>			
Risorse generali di parte corrente	3.029.143,00	3.016.091,00	3.005.806,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.029.143,00</b>	<b>3.016.091,00</b>	<b>3.005.806,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.074.970,00</b>	<b>6.061.918,00</b>	<b>6.051.633,00</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

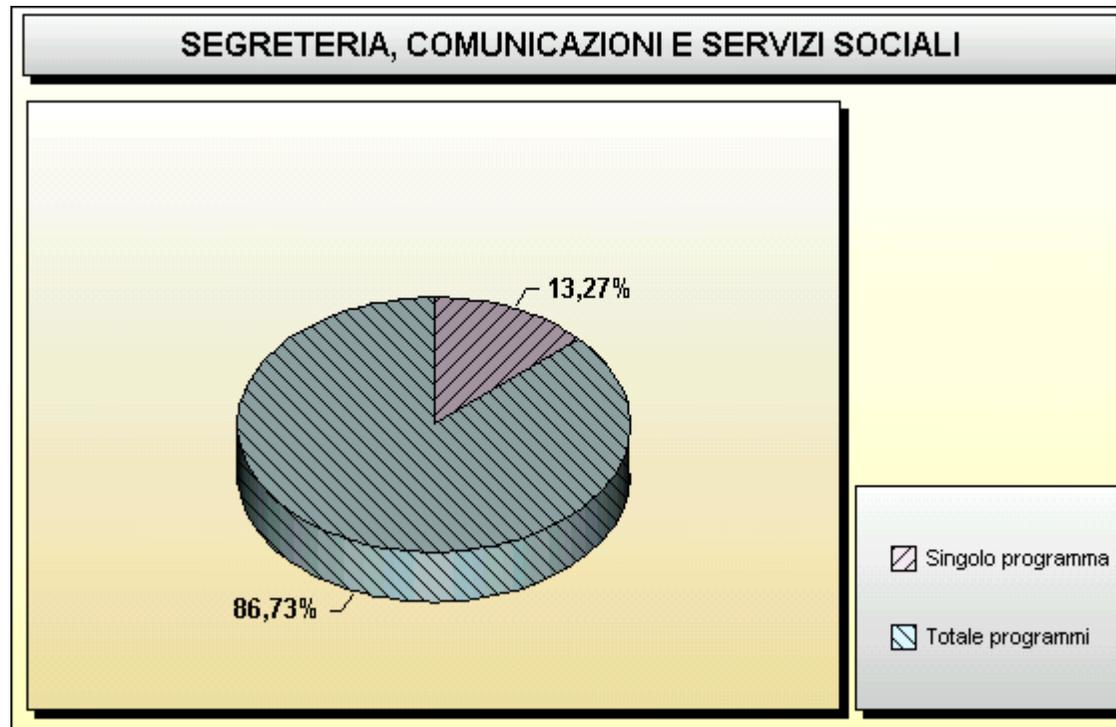
### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1 SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
4.716.281,00	77,63	1.358.689,00	22,37	0,00	0,00	<b>6.074.970,00</b>	10,72



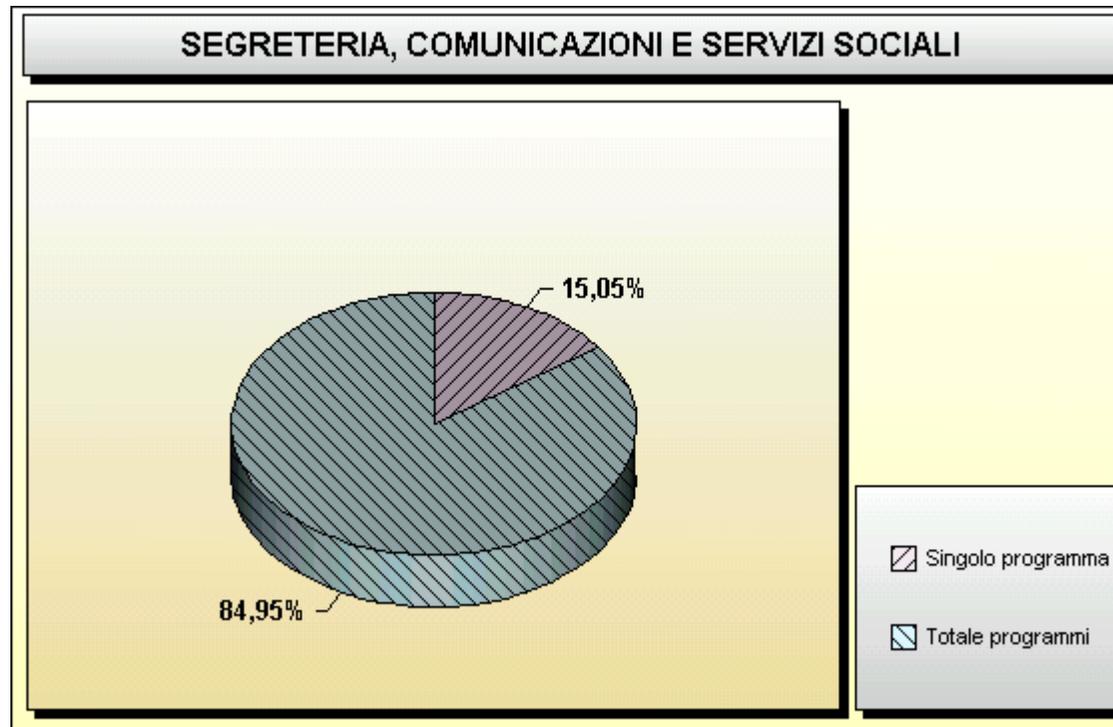
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI**

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
4.703.229,00	77,59	1.358.689,00	22,41	0,00	0,00	<b>6.061.918,00</b>	13,27



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3  
SEGRETERIA, COMUNICAZIONI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
4.692.944,00	77,55	1.358.689,00	22,45	0,00	0,00	<b>6.051.633,00</b>	15,05



**3.4 - PROGRAMMA N° 27 - ASSETTO DEL TERRITORIO**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **Ing. G. CAMERANESI**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

Nel campo della “pianificazione urbanistica” il programma del Servizio Gestione del Territorio prevede la seguente attività:

Attività relative alle zone di recupero.

Coerentemente con lo sviluppo del programma delineato nei passati esercizi finanziari si procederà alla formale approvazione dello studio predisposto dall’Ufficio coadiuvato da professionalità esterna volto a regolamentare il disegno organico degli interventi edilizi sulle Zone di Recupero individuate dall’attuale P.R.G. all’esterno del Centro Storico. Definiti i comparti da assoggettare a Piani di Recupero e stabilita la normativa relativa agli alti ambiti, si darà corso alla progettazione degli specifici piani di recupero attraverso incarichi professionali estesi, in qualche caso, ai dipendenti comunali dando la precedenza agli interventi nelle aree di maggior pregio (come ad esempio quella delle “Fosse”) ovvero in quelle aree dove lo studio preliminare di perimetrazione avrà segnalato particolari situazioni di degrado, tali da imporre la predisposizione in tempi brevi di specifica programmazione urbanistica.

Per quanto riguarda il Centro Storico, si porterà a conclusione, sulla base dell'incarico professionale già affidato, la revisione della normativa relativa ai piani di recupero a suo tempo approvati disciplinando l'attività edilizia del recupero in maniera semplice ed efficace, fornendo le regole alle quali attenersi nella progettazione ed i criteri per valutare la compatibilità delle destinazioni d'uso, dettando altresì gli indirizzi generali da seguire per tutti gli interventi di arredo urbano, dai più generali (pavimentazioni stradali, illuminazione, ecc.) ai più particolari (dissuasori, panchine, ecc.).

Per quanto riguarda il recupero di "Villa Ficana", si procederà all'approvazione del Piano di Recupero sulla base delle conclusioni del comitato scientifico che concluderà i propri lavori entro la fine dell'anno 2002.

#### Attività legate allo sviluppo della città

In tale ambito si continuerà a dare concreta attuazione alle attività intraprese fin dall'anno 2001.

Particolarmente complessa sarà la gestione del "Piano Casa" che dovrà trovare il suo primo compimento nell'anno 2003 con la individuazione degli interventi proposti dai privati da assoggettare a variante urbanistica; di pari passo si procederà con i progetti di riqualificazione urbana già delineati negli atti dell'Amministrazione.

Parallelamente verrà elaborata, dal personale dell'Ufficio, una variante al P.R.G. volta alla eliminazione di una serie di incongruenze dell'attuale Strumento Urbanistico Generale, tenendo presente, oltre a quanto oggettivamente riscontrato nella ordinaria gestione del Piano, anche delle segnalazioni pervenute negli anni da parte di cittadine ed operatori.

Verrà completato il piano dei "Grandi Contenitori" contenente le indicazioni circa l'utilizzabilità dell'area o dell'edificio, l'interesse pubblico all'intervento e i relativi costi, le indicazioni circa il disegno del nuovo tessuto urbano, gli allineamenti, gli assi viari, oltre, naturalmente, i parametri urbanistici per gli insediamenti indicati.

Verranno finalmente portate a conclusione le procedure per la riadozione dei Piani per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.), che a causa dei pressanti impegni dell'Ufficio hanno subito negli scorsi anni una battuta d'arresto; tale riadozione, individuando stessi nuove aree per l'edilizia residenziale pubblica da assegnarsi allo I.A.C.P. o ad altri soggetti, integrerà la più vasta programmazione del "Piano Casa" contribuendo a raggiungere gli obiettivi programmati in tale ambito.

Relativamente alle aree produttive si procederà, in sinergia con gli Affari Generali, alla assegnazione delle aree del PIP in località "Peschiera"; per quanto riguarda il Piano per gli Insediamenti Produttivi in località "Valleverde" verrà predisposta la specifica variante urbanistica in conformità agli indirizzi già delineati dall'Amministrazione Comunale. Da ultimo si predisporrà una ulteriore variante al P.R.G. relativa all'area produttiva posta al loc. "Peschiera" nell'area retrostante il centro ortofrutticolo, in modo da consentire interventi coerenti con le linee di sviluppo dell'area circostante.

Discorso a parte deve essere fatto per la vasta area posta nell'intorno dell'ex Foro Boario, ora Centro Fiere, di Villa Potenza già trattata dalla variante generale per le zone produttive entrata in vigore nell'anno 2001. E' intendimento dell'Amministrazione portare a compimento lo studio mirato alla riqualificazione dell'intera area prendendo le mosse dallo sviluppo del Centro Fiere e prevedendo insediamenti compatibili con lo stesso.

Nell'anno 2003 l'Ufficio sarà anche impegnato alla elaborazione del nuovo Piano Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) che dovrà dettare le linee guida per il prossimo quinquennio.

#### Attività relative al recupero del patrimonio edilizio rurale.

Verrà portata a conclusione la redazione del Piano Particolareggiato degli edifici rurali, che dovrà dettare le linee guida per gli interventi in zona agricola volti al recupero del patrimonio edilizio esistente e fissare per ogni edificio rilevato gli interventi ammissibili sulla base del valore architettonico dello stesso, del suo livello di conservazione della sua rilevanza dal punto di vista storico-documentario, del suo inserimento in zone di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico.

Nel campo dell'Edilizia Privata si opererà per giungere entro l'anno alla apertura dello *sportello unico per il cittadino*, indipendentemente dall'entrata in vigore del "Testo Unico sull'Edilizia"; si manterrà comunque l'attuale livello nell'esame delle pratiche edilizie.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Le scelte operate derivano dalla necessità di portare a compimento programmi già attivati sia dalle precedenti Amministrazioni che da quella attuale. Tali programmi mirano a rendere più e meglio gestibili gli strumenti urbanistici e le procedure per l'esame delle richieste di concessioni ed autorizzazioni edilizie.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Definire gli ambiti dei Piani di Recupero delle aree a tal fine individuate dal P.R.G. e sviluppare la normativa specifica per il Centro Storico in modo da consentire, da parte dei soggetti privati, interventi edilizi organici; Verificare le possibilità di interventi di riqualificazione urbana razionalizzando l'uso di tale strumento e determinando i parametri necessari per una corretta valutazione delle proposte dei privati; Approntare uno strumento organico che regoli l'utilizzazione dei "Grandi Contenitori"; Sviluppare l'attività

legata all'edilizia residenziale pubblica ed a quella residenziale convenzionata; Mantenere l'attuale livello del servizio di edilizia privata e di quello di controllo dell'attività edilizia.

### 3.4.3.1 - Investimento:

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi, aumentate delle necessarie professionalità previste dal piano occupazionale o di altre che potranno essere utilizzate ricorrendo a contratti a termine.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

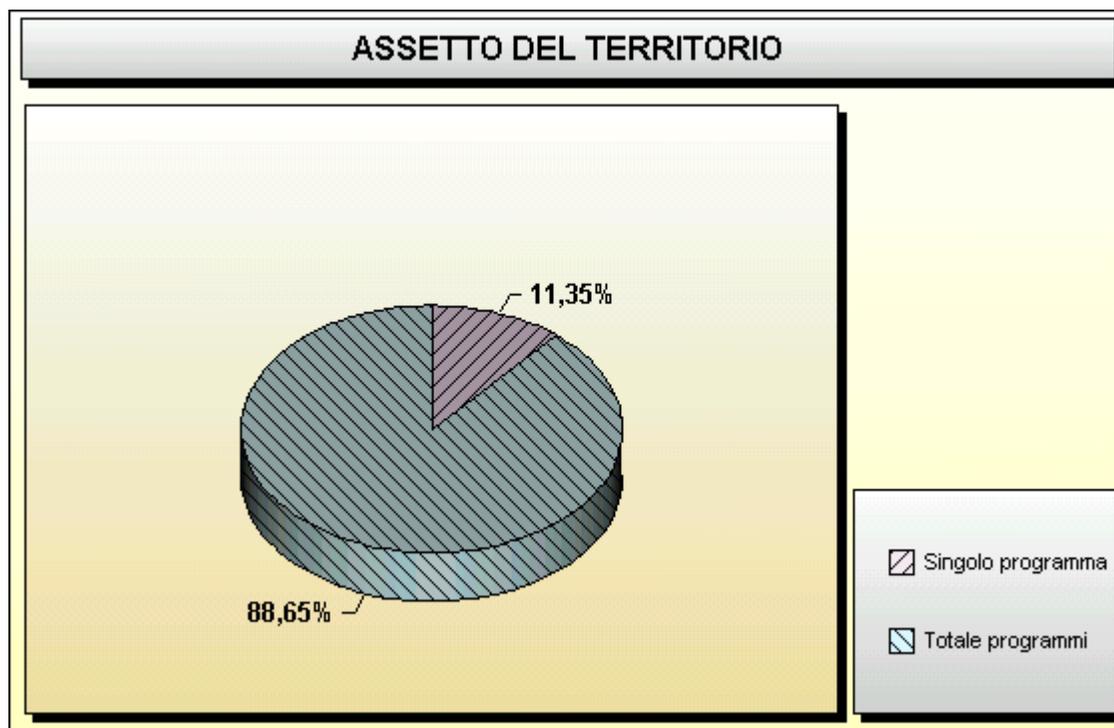
### ASSETTO DEL TERRITORIO - ENTRATE

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	5.777.082,00	347.082,00	347.082,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.777.082,00</b>	<b>347.082,00</b>	<b>347.082,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Urbanistica e gestione territ.	90.427,00	90.427,00	90.427,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>90.427,00</b>	<b>90.427,00</b>	<b>90.427,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	567.647,00	566.661,00	566.532,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>567.647,00</b>	<b>566.661,00</b>	<b>566.532,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.435.156,00</b>	<b>1.004.170,00</b>	<b>1.004.041,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1**  
**ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI**

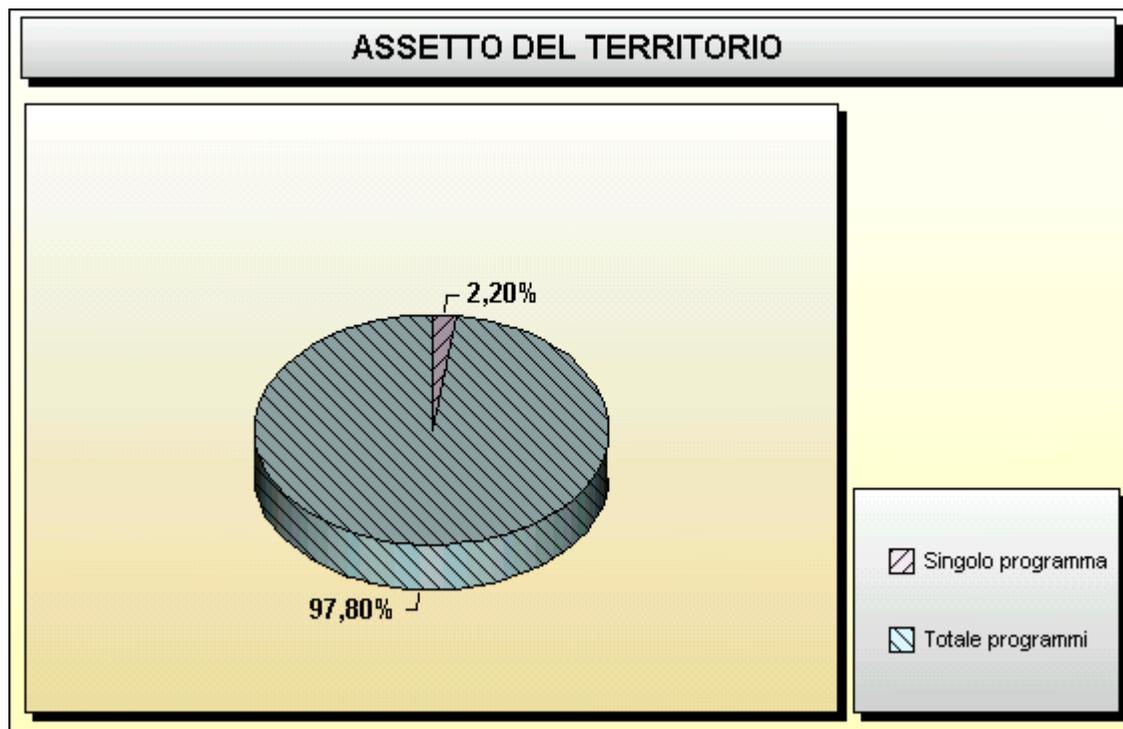
Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
636.656,00	9,89	24.000,00	0,37	5.775.000,00	89,74	<b>6.435.656,00</b>	11,35



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2**  
**ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI**

Anno 2004							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su tot.		
Entità	% su tot.	Entità	% su tot.				

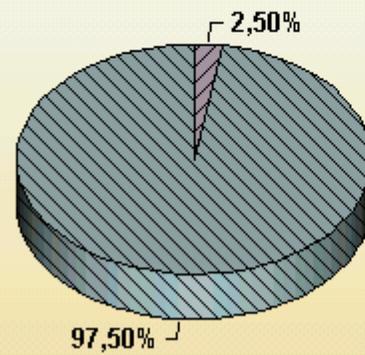
<b>(a)</b>		<b>(b)</b>		<b>(c)</b>			<b>tit. I e II</b>
635.670,00	63,27	24.000,00	2,39	345.000,00	34,34	<b>1.004.670,00</b>	2,20



**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3**  
**ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI**

Anno 2005							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
635.541,00	63,27	24.000,00	2,39	345.000,00	34,34	<b>1.004.541,00</b>	2,50

## ASSETTO DEL TERRITORIO



 Singolo programma

 Totale programmi